



GAZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 19 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 2

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 5
— Ammortamenti	» 5
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 6
-----------------------	-----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 21
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 22

Rettifiche	» 33
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 34
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MAR - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 21037

Partita I.V.A. n. 02575150822

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 6 gennaio 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Lantieri

S-26142 (A pagamento).

FINMAR - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 26624

Partita I.V.A. n. 03299280820

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 6 gennaio 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Lantieri

S-26143 (A pagamento).

CENTRO VESUVIANO - S.p.a.

Sede in San Gennaro Vesuviano (NA), via Nola n. 105
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 409359/1997

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società alle ore 18, il giorno 5 gennaio 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 18, onde per deliberare

sull'Ordine del giorno sottoprecisato:

1. Mandato al presidente del Consiglio di amministrazione per inolto di richiesta per crediti sportivi;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 La Marca Nunziatina

S-26098 (A pagamento).

METALEUROP COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 296442
 Codice fiscale n. 06181150159

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3:

a) per il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo;
 Sostituzione amministratori;

b) per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jean Dominique Sorel

S-26102 (A pagamento).

MIGLIO D'ORO - S.c.p.a.

Patto Territoriale del Miglio d'Oro
 Ercolano (NA), via Alessandro Rossi n. 40

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata presso Villa Ruggiero in Ercolano il 4 gennaio 1998, alle ore 7, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il 5 gennaio 1998, alle ore 16,30.

Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi alla presentazione dei progetti;
2. Piano di attività per il 1998;
3. Convenzione per attività promozionali e di sviluppo dell'area;
4. Costituzione ufficio intercomunale;
5. Commissione da applicare ai singoli investimenti;
6. Importo dei gettoni da riconoscere agli amministratori;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente: Costantino Formica.

C-34607 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COSMOS IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Vicenza, Contrà San Paolo n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02224570248
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 26788/96

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 22504-novies ultimo comma e art. 2503)

La deliberata operazione di scissione sarà attuata secondo le seguenti modalità:

A. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Cosmos Immobiliare S.r.l.» società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) di cui:

a) L. 6.665.000 di proprietà di Ecos S.r.l. corrente in Vicenza via Btg. Framarin n. 14, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 22218, codice fiscale n. 01768170282;

b) L. 4.445.000 di proprietà di Pasetto Siro, nato a Vicenza il 18 agosto 1949, codice fiscale n. PSTSR149M18L840E, residente a Sovizzo (VI) in via Leopardi n. 8;

c) L. 4.445.000, di proprietà di Rossi Lino, nato a Maserada sul Piave (TV) il 15 marzo 1939, codice fiscale n. RSSLNI39CI5F0I2U residente a Vicenza in via Lago di Como n. 42;

d) L. 4.445.000 di proprietà di Ziggotto Enilio nato a Vicenza il 16 maggio 1939, codice fiscale n. ZGGNLE39E16L804L, residente a Montecchio Maggiore (VI) in via Don Milani n. 1; società iscritta ai REA della provincia di Vicenza al n. 215750 codice fiscale n. 02224570248;

società beneficiaria costituenda in atto di scissione con denominazione «L'Arcà Immobiliare S.r.l.» società a responsabilità limitata, sede in Vicenza, S.Ila dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 (centornilioni) ripartito proporzionalmente tra i soci della società scissa:

Ecos S.r.l. L. 33.334.000;
 Pasetto Siro L. 22.222.000;
 Rossi Lino L. 22.222.000;
 Ziggotto Enilio L. 22.222.000;
 Totale L. 100.000.000.

B. Trasferimento dalla «Cosmos Immobiliare S.r.l.» alla società di nuova costituzione «L'Arca Immobiliare S.r.l.» di parte del suo patrimonio e più precisamente del ramo d'azienda e degli altri elementi dell'attivo e del passivo, avverrà secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel progetto di scissione pubblicato in G.U. che deve intendersi a tutti gli effetti come qui letteralmente riprodotto e trascritto. Eventuali elementi dell'attivo e del passivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente.

C. La decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società di nuova costituzione sarà quella dell'atto di scissione.

D. La decorrenza delle operazioni della società scissa, con riguardo alle parti di patrimonio trasferite da imputare alla società di nuova costituzione e la decorrenza degli effetti fiscali, sarà dalle ore ventiquattro dell'ultimo giorno del mese in cui sarà avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro Imprese delle società partecipanti alla scissione.

E. Nessun trattamento specifico viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare e favore degli amministratori.

F. La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro imprese di Vicenza il 12 dicembre 1997.

Vicenza, 15 dicembre 1997

p. Cosmos Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Siro Pasetto

S-26101 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 4.074.447.403.516

Registro delle imprese di Siena n. 9782

C.C.I.A.A. di Siena 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

Si comunica che avvalendoci della facoltà consentita dalla vigente normativa si procederà, in conseguenza della estinzione anticipata di mutui, all'estinzione anticipata parziale mediante estrazione per sorteggio delle seguenti emissioni obbligazionarie a far tempo dal 1° marzo 1998 ed in coincidenza con le prossime scadenze delle cedole previste dai piani di ammortamento, con rimborso alla pari del capitale residuo e pagamento degli interessi maturati:

Paschi 1990/2005 CAM 1° serie 13% Codice UIC 25202 - Codice ISIN IT0000252020;

Paschi 1990/2005 OP 1° serie 13% Codice UIC 25203 - Codice ISIN IT0000252038.

Dalle date di rimborso anticipato il capitale cessa di essere fruttifero.

L'estrazione verrà effettuata in data 30 dicembre 1997 presso l'ufficio Tesoreria e Finanza della Direzione Generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via Malavolti n. 15 Siena, alla presenza del notaio.

Siena, 11 dicembre 1997

Il direttore generale: Divo Gronchi.

S-26141 (A pagamento).

CO.E.MI. - S.r.l.
Costruzioni Edili Milani

EDILMONTEGRAPPA - S.r.l.

*Estratto delle deliberazioni assembleari
di fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le deliberazioni dell'11 novembre 1997 della società CO.E.MI. S.r.l. Costruzioni Edili Milani e della società Edilmontegrappa S.r.l. sono state iscritte al registro delle imprese di Pistoia il 4 dicembre 1997 per l'incorporante e al registro delle imprese di Prato il 15 dicembre 1997 per l'incorporata, con le seguenti indicazioni:

società incorporante: CO.E.MI. S.r.l. Costruzioni Edili Milani, con sede in Pistoia (PT), via Panconi n. 35/C, capitale sociale: L. 490.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00436160477, registro imprese Tribunale di Pistoia n. 5052;

società incorporata: Edilmontegrappa S.r.l. con sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 253, capitale sociale: 260.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01367260484, partita I.V.A. n. 00255910978, registro imprese Tribunale di Prato: n. 4572.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

In assenza di concambio non esistono categorie di soci con trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 16 dicembre 1997

p. CO.E.MI. S.r.l. Costruzioni Edili Milani
Il presidente: Milani Dino

p. Edilmontegrappa S.r.l.
Il presidente: Palandri Lidiano

S-26114 (A pagamento).

HOECHST ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-octies 2501-bis del Codice, civile)*

Società scindenda: Hoechst Italia S.p.a. con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 64634, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158.

Società beneficiarie:

A) Celanese Italia S.r.l. che si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceverà dalla società scindenda il ramo d'azienda «Chimica di base/Chimica organica».

B) Vinnolit Italia S.r.l. che si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceverà dalla società scindenda il ramo d'azienda «PVC».

C) Ticona Italia S.r.l. che si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e che riceverà dalla società scindenda il ramo d'azienda «Tecnopolimeri».

1. Per effetto della scissione il capitale sociale delle società beneficiarie sarà il seguente:

A) Celanese Italia S.r.l. di L. 125.000.000;

B) Vinnolit Italia S.r.l. di L. 190.000.000;

C) Ticona Italia S.r.l. di L. 700.000.000.

Le quote delle società beneficiarie saranno attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico Azionista della Hoechst Italia S.p.a., Hoechst AG di Francoforte sul Meno, e la società scindenda procederà

quindi a ridurre il proprio patrimonio netto nella entità complessiva di L. 1.015.000.000. Non è pertanto configurabile né un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né un conguaglio in danaro.

2. Le quote di nuova emissione delle società beneficiarie saranno assegnate al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico Azionista della società scindenda, Hoechst AG di Francoforte sul Meno, nel rispetto dell'art. 2504-octies, quarto comma Codice civile.

Le emittente quote delle società beneficiarie produrranno utili a favore dell'unico azionista della società scindenda a far tempo dall'iscrizione dall'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie medesime.

3. Gli effetti contabili e fiscali imputabili ai bilanci delle società beneficiarie decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie stesse.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e delle scindenda e delle società beneficiarie.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1997 ed iscritto in data 11 dicembre 1997.

Milano, 15 dicembre 1997

p. Hoechst Italia S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
avv. Giorgio Zanardi

S-26171 (A pagamento).

GEMEAZ CUSIN - S.r.l.

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224
Centro direzionale Milano Oltre, palazzo Caravaggio
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese Milano n. 148.260
R.E.A. Milano n. 839.391
Codice fiscale n. 00802800151

RETHOTEL INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224
Centro direzionale Milano Oltre, palazzo Caravaggio
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro Imprese Milano n.157.445
R.E.A. Milano n. 870.608
Codice fiscale n. 01821120159

Estratto dell'atto di fusione in data 20 novembre 1997

rogito notaio dott. F. Cavallone, rep. n. 148412/11447.

1. Incorporante: GEMEAZ CUSIN S.r.l., con sede in Segrate (Mi), via Cassanese n. 224, Centro direzionale Milano Oltre, palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 148260 codice fiscale n. 00802800151. Incorporata: Resthotel International S.r.l., con sede in Segrate (Mi), via Cassanese n. 224, centro direzionale Milano Oltre, palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 157445, codice fiscale n. 01821120159.

2. La fusione ha efficacia dalle ore 23,59' del 31 dicembre 1997 e viene attuata mediante:

aumento del capitale della incorporante GEMEAZ CUSIN S.r.l. dell'importo di L. 250.000.000, da attribuire ai soci della incorporata Resthotel International S.r.l., in base al rapporto di cambio determinato in ragione di una quota GEMEAZ CUSIN S.r.l. da nominali L. 1.000 per ogni quota Resthotel International S.r.l. da nominali L. 2.000;

riduzione del capitale della medesima incorporante GEMEAZ CUSIN S.r.l. dell'importo di L. 197.000.000 per annullamento della partecipazione di pari valore nominale detenuta nel capitale della incorporante stessa dalla incorporante Resthotel International S.r.l.;

per cui, in esito all'operazione di fusione, il capitale sociale della incorporante GEMEAZ CUSIN S.r.l. risulta di L. 2.053.000.000.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione (ore 23,59' del 31 dicembre 1997) ha efficacia l'aumento del capitale sociale della società incorporata da L. 2.000.000.000 a L. 2.053.000.000.

5. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1997 al n. 260052 registro d'ordine per la società «Gemeaz Cusin S.r.l.» ed al n. 260018 registro d'ordine per la società «Resthotel International S.r.l.», nonché iscritto in data 4 dicembre 1997 per entrambe le società

Segrate, 11 dicembre 1997

Gemeaz Cusin S.r.l.
Per il consiglio d'amministrazione
Il presidente: Roberto Cusin

S-26172 (A pagamento).

F.A.R.A. SUD - S.r.l.

IMMOBIL SUD - S.r.l.

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli in data 7 novembre 1997 la società F.A.R.A. SUD S.r.l., con sede in Battipaglia, zona Industriale, via Flette Galardi, capitale versato di L. 150.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 5850, Tribunale di Salerno e presso il R.E.A. al n. 0140918, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301470654, premesso che la indicata società «F.A.R.A. SUD S.r.l.», nell'assemblea straordinaria in data 27 giugno 1997, ha deliberato, sulla base del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, la scissione parziale della società stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «IMMOBIL SUD S.r.l.», con contestuale assegnazione dell'intero capitale di tale nuova società all'unico socio della stessa «F.A.R.A. SUD - S.r.l.»:

in primo luogo in esecuzione di tale deliberazione ha costituito per scissione dalla «F.A.R.A. SUD S.r.l.» la società a responsabilità limitata con:

denominazione: «IMMOBIL SUD S.r.l.»; sede in Battipaglia, via Flette Galardi, zona Industriale; durata 31 dicembre 2100; capitale L. 100.000.000 (centomilioni), diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile; oggetto indicato all'art 3 dello Statuto.

La nuova società è regolata come segue:

I) Il patrimonio della società beneficiaria, è sostituito dagli elementi patrimoniali rivenienti dalla stessa «F.A.R.A. SUD S.r.l.» elementi descritti nel progetto di scissione;

II) il capitale di L. 100.000.000 (centomilioni) della «IMMOBIL SUD S.r.l.» è stato interamente attribuito all'unico socio della stessa «F.A.R.A. SUD S.r.l.» e precisamente alla «F.A.R.A. Fabbrica Accessori e Ricambio Auto S.r.l.», con sede in Beinasco, via Risorgimento n. 6;

III) Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nello statuto allegato all'atto di scissione sotto la lettera «B»;

IV) per il primo triennio, la società sarà amministrata dall'ing. Paolo Avondetto, nato a Torino l'8 settembre 1956, residente in Pinerolo, corso Porporato n. 15;

V) il primo esercizio sociale si chiude al 31 dicembre 1997.

In secondo luogo lo statuto della «F.A.R.A. SUD S.r.l.» non ha subito alcuna modificazione seguita della scissione.

Alla «F.A.R.A. SUD S.r.l.» resteranno tutti gli elementi patrimoniali risultanti dal ricordato bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 non indicati tra quelli trasferiti alla nuova società nata dalla scissione.

In terzo luogo:

I) le quote della società nascente dalla scissione, partecipano agli utili della stessa società a partire dal giorno in cui ha effetto la scissione stessa ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile;

II) dalla stessa data, sono state imputate alla «Immobilsud S.r.l.», e conseguentemente inserite nel suo bilancio, tutte le operazioni giuridico contabili afferenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti e, pertanto, tali elementi non saranno più ricompresi nel bilancio della F.A.R.A. SUD S.r.l.»;

III) la società «Immobilsud S.r.l.» è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione dopo la esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Salerno ove è iscritta la «F.A.R.A. SUD S.r.l.» e dove è stata iscritta la «Immobilsud S.r.l.»;

IV) nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

V) per le operazioni di scissione, nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci, in quanto, sia nella società originaria «F.A.R.A. SUD S.r.l.» sia in quella nascente dalla scissione (Immobilsud S.r.l.), vi è un unico socio.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Salerno il 26 novembre 1997 al n. 9700037186 - 5850 per la «F.A.R.A. SUD S.r.l.» ed al n. 9700037187 per la «Immobilsud S.r.l.».

Napoli, 27 novembre 1997

Il notaio Sabatino Santangelo.

C-34608 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI GORIZIA

Atto di citazione

Il signor Emidio Miani a mezzo l'avv. Franca Gasser nel cui recapito in Gorizia, via Marconi, 7 (Studio avv. Ferlan) ha eletto domicilio, premesso:

di essere da oltre vent'anni nell'ininterrotto, pacifico e non clandestino possesso della P.T. 183 di Corona p.c. 1199/1 - casa e corte - tavolarmenente iscritta a nome di Miani Luigi - Partita N.C.E.U. n. 89 di Mariano del Friuli;

di aver usucapito la proprietà di tale immobile,
cita gli eredi di Miani Luigi: Miani Ivano, via Bixio, 6 - 34074 Monfalcone; Miani Elvia, via Pacinotti, 28/a - 34074 Monfalcone; Miani Lilia Ruprich, via Agraria, 13 - 34074 Monfalcone; Miani Alfredo, via Caboto, 15 - 34074 Monfalcone; Malaroda Manuela, via S. Polo, 115 - 34074 Monfalcone; Calori Umberto, via Aris, 41 - 34074 Monfalcone; Calori Luisa Dapas, via Palermo, 2 - 34074 Monfalcone; Mulattieri Lucio, via Ronchese, 34 - 31100 Treviso; Mulattieri Daniela Feltrin, via Castello Damore, 70 - 31100 Treviso; Sergio Nadia, via R. Emilia, 5 - 34079 Staranzano; Sergio Ervino, via Gramsci, 29 - 33050 Fiumicello; Visintin Ermanno di sconosciuta residenza, dimora e domicilio, nonché luogo di nascita; Visintin Maria, Cankarjeva, 76 - Nova Gorica (Slo); Visintin Tullio di sconosciuta residenza, dimora e domicilio, nonché luogo di nascita; Miani Mauro, C. Antony, 29/a - 10093 Collegno (TO); Miani Fulvio, via Mazzini, 24 - 10098 Rivoli (TO); Pizzignacco Mauro, Gustav Adolfsgatan, 9 - 58220 Linköping (Svezia); Pizzignacco Daniela Lind, Ingenjörsgatan, 19 - 58737 Linköping (Svezia); Pizzignacco Arianna, Biarstad Kvarn - 58593 Linköping (Svezia); Pizzignacco Liliana Lonn, Kvinnebyvägen, 112 - 58933 Linköping (Svezia); Pizzignacco Enzo, via Gorizia, 37 - 24075 San Canzian d'Isonzo; Pizzignacco Livio, via Ober-

dan n. 55 - 34070 Turriaco; Pizzignacco Lucio, via S. Pellico, 1 - 34075 San Canzian d'Isonzo; Pizzignacco Michele, Skeppsta Gård - 64050 Björnlunda (Svezia); Pizzignacco Antonio di sconosciuta residenza, dimora e domicilio, nonché luogo di nascita; Pizzignacco Adriano, Kalle Postväg, 44 - 70229 Örebro (Svezia); Pizzignacco Valnea Milani, via XXIV Maggio, 25 - 34074 Monfalcone; Pizzignacco Silvana Boscarol, via D'Annunzio, 44 - 34077 Ronchi dei Legionari; Pizzignacco Mario, via Bombardieri, 2/a - 34077 Ronchi dei Legionari; Pizzignacco Iris Paronitti, via Giarette, Venus 1 - 34074 Monfalcone; Pizzignacco Sergio, Stiglotsgatan, 63 - 58239 Linköping (Svezia); Pizzignacco Claudio, 76 Churchill avenue - 3043 Tullamarine Victoria Melbourne (Australia) a comparire davanti al Pretore di Gorizia (Pretura di Gorizia, via N. Sauro, 1 - Gorizia) all'udienza del 26 maggio 1998, ore di rito, e li invita a costituirsi in Cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

in via principale: accertato che il signor Miani Emidio ha acquistato per avvenuta usucapione la proprietà della P.T. 183 di Corona p.c. 1199/1 casa e corte, tavolarmenente iscritta a nome di Miani Luigi, riconoscere il signor Miani Emidio proprietario esclusivo della P.T. 183 di Corona P.C. 1199/1 ora tavolarmenente iscritta a nome di Miani Luigi, con conseguente diritto all'intavolazione del così acquisito diritto di proprietà.

Vittoria di spese in caso di contestazione.

In via istruttoria: ammettersi prova testimoniale sulle circostanze di cui è causa.

Allegata documentazione fondiaria e di famiglia.

Gorizia, 19 giugno 1997

Avv. Franca Gasser.

Il presidente del Tribunale di Gorizia con provvedimento dd. 28 luglio 1997 ha autorizzato la notifica a mezzo pubblici proclami.

Avv. Franca Gasser.

S-25591 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento di libretto di risparmio

Il pretore di Parma, con decreto in data 7 novembre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore emanato da Cooperbanca n. 5002020 intestato al sig. Daleò Lucio, autorizzando Cooperbanca S.p.a. ad emettere duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Simonetta Del Picchia.

C-34682 (A pagamento).

Ammortamento di assegni

Con decreto del 17 ottobre 1997 il pretore di Bari ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari, emessi dalla Caripuglia S.p.a. a favore della sig.ra Caterina Ladisa, coi nn. 0536053572 02 e 0536053573 03, ognuno dell'importo di L. 1.000.000.

Avv. Luciano Palella.

C-34683 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Napoli invita chiunque abbia notizie di Infantino Antonio, nato a Bacoli (Napoli) il 13 aprile 1959, scomparso in mare il 6 giugno 1992, a farle pervenire entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Raimondo Vadilonga.

S-26099 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI PIAНЕZZA (Provincia di Torino)

Bando di gara a licitazione privata per fornitura pasti e servizi annessi per la refezione scolastica periodo 1° febbraio 1998-31 luglio 2000.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pianezza (Provincia di Torino),

fino al 20 dicembre 1997: via IV Novembre n. 21 - tel. 011/9664774 - telefax 011/9676271;

a decorrere dal 22 dicembre 1997: piazza Leumann n. 1 - tel. 011/9670000 - telefax 011/9670149.

2.a) Procedura ristretta.

2.b) Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/1992 per garantire la continuità del servizio.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata (art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992).

3.a) Luogo della consegna: edifici scolastici siti nel territorio comunale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 244.200 pasti e 12.750 merende complessivi presunti in legame fresco-caldo per il servizio di refezione scolastica da febbraio 1997 a luglio 2000. Importo presunto a base d'appalto: L. 1.887.442.500 oltre I.V.A. 4%. Tale importo è solo indicativo e potrà variare senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere alcuna variazione delle condizioni previste dal capitolato.

3.c) Aggiudicazione: in lotto unico.

4. Termine di consegna: fornitura quotidiana nei periodi di attività scolastica entro i termini previsti dall'art. 2 del capitolo d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande (procedura d'urgenza): le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 dicembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio segreteria comunale, vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente indicate, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture simili a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

avere adottato le procedure di autocontrollo secondo il sistema HACCP di cui al decreto legislativo n. 155/1997;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa compresi quelli responsabili delle procedure di autocontrollo dei sistemi HACCP;

la disponibilità di locali destinati alla conservazione, lavorazione e preparazione delle derrate alimentari, in un comune la cui distanza da Pianezza non sia superiore a km 30, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

possesso dell'idoneità dal punto di vista igienico-sanitario e della capacità produttiva dei locali adibiti a centro di cottura ed alla conservazione delle derrate alimentari.

L'amministrazione comunale si riserva altresì di effettuare, in fase di preselezione, i controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992), con esclusione di offerte in aumento.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Istruzione del comune di Pianezza (Italia), vedere punto 1).

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE.: 12 dicembre 1997.

Pianezza, 12 dicembre 1997

Il capo settore servizi amministrativi e socio-sanitari:
G. Quaglia

T-2586 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM/D

Bando di gara

Questa Azienda U.S.L. RM/D, via C. G. Viola n. 31 - 00148 Roma, con deliberazione n. 1324 del 4 dicembre 1997 ha indetto una gara a trattativa privata per l'espletamento del Servizio trasporto pazienti dializzati residenti nel territorio della U.S.L. RM/D, per la durata di 1 anno e per l'importo presunto annuo di L. 250.000.000 I.V.A. compresa, da espletare ai sensi dell'art. 29, punto 1), lettera a) della legge regionale n. 45/1996 e da aggiudicare alla ditta ritenuta più idonea.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, che dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1998 al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. RM/D, via Viola n. 31 - 00148 Roma.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Per informazioni rivolgersi al Settore provveditorato, via Viola n. 31, Roma, tel. 06/65104114 - 4112.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 16 dicembre 1997.

Il direttore generale:
dott.ssa Maria Teresa Bruni

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Testa

S-26123 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA

Bando di gara

1. O.P. Cronici, appartenente al raggruppamento delle II.PP.A.B. di Crema - D.G.R.L. n. V/30045 del 19 novembre 1992, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (Cremona), Italia, tel. 0373/2061, fax 0373/206213. Responsabile del procedimento: Dedè dott.ssa Angela.

2.a) Procedura ristretta;

b) —;

c) licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Opera Pia Cronici, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (Cremona), Italia;

b) arredi per la realizzazione, presso l'O.P. Cronici, di una residenza sanitario-assistenziale di n. 120 posti letto, con adeguamento agli standards previsti dal decreto ministeriale n. 321/1989 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1989. Importo previsto L. 904.299.800 I.V.A. esclusa;

c) lotto unico. Non si accettano offerte parziali.

4. Novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto di fornitura.

5. Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione. Una ditta che partecipa al raggruppamento non può partecipare singolarmente alla gara. In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio a esclusivo rischio del mittente: ore 12 del 5 gennaio 1998;

b) Istituti di Ricovero - Ufficio protocollo, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (Cremona), Italia;

c) esclusivamente in lingua italiana.

7. Cinquanta giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione definitiva nella misura del 20% dell'importo netto d'appalto.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, dovranno essere allegati, in carta legale o resa legale, i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, da cui risultati che:

la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 14 giugno 1993;

la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti;

non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) idonee attestazioni bancarie comprovanti la capacità della ditta di assolvere gli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 22, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 14 giugno 1993.

10. Ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio delle Comunità Europee del 14 giugno 1993 e dell' art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sulla base dei seguenti elementi valutativi indicati in ordine decrescente:

1) qualità e valore tecnico-funzionale, punti 40;

2) prezzo, punti 35;

3) carattere estetico, punti 20;

4) durata della garanzia e gratuita manutenzione, punti 5;

Totale, punti 100.

11.-12. —.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Per ulteriori informazioni: Ufficio provveditorato economico, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (Cremona), tel. 0373/206216, fax 0373-206213.

Il capitolato speciale d'appalto, la relazione tecnica arredo, l'elenco prezzi unitari il computo metrico estimativo, il computo metrico per richiesta d'offerta e le tavole progettuali, sono visionabili presso l'Ufficio tecnico dell'Ente, via Kennedy n. 2 - Crema, tel. 0373/206214, fax 0373/206213.

La suddetta documentazione è ritirabile dietro versamento della somma di L. 100.000.

14. —.

15. All'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 novembre 1997.

16. Da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 novembre 1997.

Il presente bando è redatto in conformità all'allegato IV, lettera c) alla Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

Il direttore amministrativo: Dedè dott.ssa Angela

C-34599 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA

Esito di asta pubblica

Il Consiglio di amministrazione, in data 21 novembre 1997, ha deliberato l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria ospedaliera piana e confezionata necessaria alle Istituzioni amministrate relativamente al periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000, di cui alla gara indetta con deliberazione n. 433 del 13 settembre 1997.

Importo annuo a base di gara: L. 490.000.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Lavanderia Komet di Capergnanica (Cremona).

La fornitura è stata aggiudicata per l'importo annuo di L. 349.830.000 oltre ad I.V.A.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

Il direttore amministrativo: Dedè dott.ssa Angela

C-34600 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 239389, indice asta pubblica per l'8 gennaio 1998, ore 10, per fornitura di segnaletica verticale per le strade comunali, per il biennio 1997-1998, dell'importo base di L. 260.000.000 + I.V.A., da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924. Avviso integrale affisso all'Albo pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 9 dicembre 1997

Il dirigente del servizio contratti:
dott.ssa G. Rovigatti

C-34602 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro
Settore 37

Esito di gara per stipulazione polizza assicurativa

Ai sensi del comma terzo dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata espletata mediante licitazione privata la gara sotto indicata.

1. Stipulazione polizza assicurativa infortuni per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio per il periodo 2 ottobre 1997 - 1° ottobre 1998.

Hanno presentato offerta le società: Assitalia, Navale, Lloyd Adriatico, Nuova Tirrena, Reale Mutua, Unipol.

Sono risultate irregolari le offerte di partecipazione delle società Navale e Nuova Tirrena.

La gara è stata aggiudicata alla società Reale Mutua Assicurazioni, per l'importo di L. 829.346.341.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Bianchi.

C-34603 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo
Tel. 081/7952407

Bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 5097 del 13 novembre 1997, è indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 91 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per la Fornitura di automezzi speciali occorrenti al Servizio Autoparchi N.U. suddivisa nei seguenti 3 lotti:

1° lotto: Importo complessivo presunto L. 450.000.000 I.V.A. compresa per la fornitura: n. 2 autocarri ribaltabili trilaterali muniti di sovrastponde e salvocabina (intera) tipo FIAT 190E38 (passo 4200) 16 marce o equivalente;

2° lotto: Importo complessivo presunto L. 430.000.000 I.V.A. compresa, per la fornitura di n. 6 autocarri ribaltabili trilaterali muniti di sovrastponde e salvocabina (intera) Tipo FIAT 4912 (passo 3300) equivalente. Uno di tali veicoli deve essere munito di gruetta;

3° lotto: Importo complessivo presunto L. 120.000.000 I.V.A. compresa per la fornitura di n. 3 motospazzatrici aspiranti a conduzione manuale con motore a benzina super o ECO Diesel.

Il termine di consegna dovrà essere indicato dai concorrenti nell'offerta. Le richieste di invito alla gara, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del 37° giorno dall'inoltro del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., a mezzo Servizio Postale od Agenzie Concessionarie dell'Ente Poste, al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, Piazza Municipio - 80133 Napoli.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera di indizione ed il lotto per il quale si chiede di concorrere. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi della data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

B) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, in cui si attestino di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a concorrere con la pubblica amministrazione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi.

L'appalto verrà aggiudicato in seguito al giudizio di un'apposita Commissione sulla base di una valutazione tecnico-economica delle offerte espresse sulla base dei seguenti parametri, indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità e funzionalità, servizio successivo alla vendita ed assistenza con particolare riferimento ai periodi di garanzia offerta, termine di consegna. Le istanze di partecipazione sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Gli atti inerenti alla gara sono visionabili presso il Servizio Appalti N.U. tel. 081/5529824/5528251, fax 5512710. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 9 dicembre 1997.

Il dirigente del servizio: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34604 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana
Servizio Gare, appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti
Tel. 081/7949231-7949258 - Fax 081/5525763-7949308

Bando di gara

Oggetto: Appalto con sistema del pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 22 macchine fotocopiatrici - Importo a base d'asta L. 242.800.000 + I.V.A.

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata.

La gara avrà luogo nel Palazzo della Provincia di Napoli il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 10,30, con il metodo di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Oggetto della fornitura: n. 22 macchine fotocopiatrici aventi le caratteristiche descritte nelle schede indicate al capitolato d'appalto.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta più vantaggiosa) determinabile in base ai seguenti criteri:

a) valutazione economica espressa in lettere e cifre con la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta: da un minimo di punti 300 ad un massimo di punti 500;

b) valutazione tecnica globale: da un minimo di punti 150 ad un massimo di 500 così assegnati:

1) caratteristiche della prestazione (copie non inferiori a 60 e 15 per minuto): da un minimo di punti 50 ad un massimo di punti 150;

2) garanzia totale comprensiva di manodopera, riparazione e pezzi di ricambio escluso toner e carta, non inferiore ad un anno: da un minimo di punti 50 ad un massimo di 200;

3) manutenzione assistenza e tempi di intervento: da un minimo di punti 50 ad un massimo di 150.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato non più tardi delle ore 15, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e suindicato, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con l'indicazione della partita I.V.A. con la quale si attesta:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

- b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni;
 - c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
 - d) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, ed in particolare, che il personale addetto all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro.
- Per quanto riguarda la dichiarazione alla precedente lettera c) l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti;

2) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate negli ultimi esercizi.

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo non inferiore a base di gara;

3) ricevuta del Tesoriere Provinciale attestante il versamento della cauzione pari al 10% dell'ammontare presunto del prezzo base complessivo della gara, o cauzione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa;

4) certificato di iscrizione in originale o copia certificata conforme in data non anteriore a tre mesi a quella della gara alla C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Detta dichiarazione dovrà altresì attestare che l'aggiudicatario dovrà, comunque, esibire detto certificato in originale prima dell'inizio della fornitura.

Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare, regolare certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefetizio.

5) certificazioni penali:

per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le Società Commerciali, Cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi. Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autenticate, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 3) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

6) all'interno del plico dovranno essere contenute altre due buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nelle quali non dovrà essere inserito altro documento oltre:

a) offerta economica in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta riportante l'importo in cifre e lettere con l'indicazione della percentuale di ribasso a base d'asta;

b) offerta tecnica, in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, con dichiarazione relativa ai seguenti elementi:

1) caratteristiche delle prestazioni (copie 60 e 15 minime x minuto);

2) garanzie totale non inferiore ad un anno;

3) manutenzione, assistenza e tempi di intervento.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risultati incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché il mancato possesso e relativa presentazione del certificato di qualità UNI-EN 1S09002.

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possono accampare alcune pretese al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

Il Presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Provinciali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultante il che, pertanto, non vincola l'Amministrazione. L'Amministrazione Provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata R.R. pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la ricevuta del Tesoriere Provinciale dell'Ente per deposito spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 7 del succitato capitolato di appalto).

Ove nel termine fissato la ditta non avesse ottemperato a quanto richiesto e non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Ente avrà la facoltà di ritenerne come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando fa espreso riferimento in quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche. Agli effetti della registrazione il contratto riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A. sconterà la tassa

fissa ai sensi della tariffa, parte-I del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986. È vietato, in modo assoluto sub-appaltare la fornitura assunta e/o cedere a terzi il servizio di manutenzione e assistenza per il periodo di garanzia. Copia del bando di gara potrà essere ritirata, previo pagamento dei diritti di accesso, esclusivamente presso il Servizio Contratti Piazza Matteotti n. 1 Napoli, nei giorni di lunedì, mercoledì, e giovedì dalle ore 9 alle ore 13. Presso lo stesso Ufficio potranno essere visionati il capitolato speciale di appalto e le schede tecniche. L'Amministrazione si riserva con separato provvedimento di aggiudicare alla ditta vincitrice della gara un ulteriore fornitura pari al 50% dell'importo a base d'asta della gara principale ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, qualora se ne ravvisasse l'esigenza e comunque non oltre un anno dalla data di aggiudicazione della gara.

Napoli, 9 dicembre 1997

Il coordinatore: dott. Gennaro Pollice.

C-34605 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli
Servizio Gare, appalti e Contratti
 Napoli, piazza Matteotti
 Tel. 081/7949231-7949258 - Fax 081/5525763-7949308

Bando di gara

Oggetto: Formazione della carta tecnica numerica alla scala 1:5.000 e di carte tematiche a carattere territoriale-ambientale della Provincia di Napoli.

La Provincia di Napoli indice appalto concorso da esperirsi secondo le norme e le procedure di cui al decreto legislativo n. 157 del 1995, per il servizio di «Formazione della carta tecnica numerica alla scala 1:5.000, e di carte tematiche a carattere territoriale-ambientale, della Provincia di Napoli» - Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000 + I.V.A., finanziato con fondi del bilancio provinciale.

Categoria di servizio: 12: aerofotogrammetria con cartografie numeriche-tematiche. Numero di rif. c.p.c. 867.

Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli. Termine per il completamento del servizio 360 gg (trecentosessanta), da misurarsi secondo quanto prescrive l'art. 2 del capitolato d'appalto.

Modalità di partecipazione: possono partecipare all'appalto concorso anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'istanza, in competente bollo, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della ditta, dovrà pervenire al Servizio Gare e Contratti della Provincia di Napoli, Piazza Matteotti n. 1 - 80133, Napoli, entro 37 giorni dalla data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

Nella domanda deve essere dichiarato di essere in grado di soddisfare tutte le condizioni di carattere tecnico ed economico prescritte all'art. 3 del capitolato d'appalto.

L'impresa dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste al punto 1, dalla lettera a) alla lettera f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Le dichiarazioni, formulate da tutte le Imprese partecipanti in caso di Imprese riunite, vanno rese conformemente al punto 2 dell'anidetto art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

L'esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 13 capo 13 del capitolato d'appalto. Saranno invitare tutte le imprese in possesso dei requisiti.

Non sono ammesse varianti.

È richiesta cauzione definitiva ai sensi del regolamento dei contratti dell'Ente.

Criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi riportati all'art. 14 del capitolato d'appalto. Il bando di gara ed il capitolato potranno essere ritirati

previo pagamento dei diritti di accesso presso il Servizio Gare e Contratti della Provincia sito in Piazza Matteotti n. 1 Napoli. Presso lo stesso Servizio, può essere presa visione del capitolato d'appalto.

Data di spedizione del bando all'Ufficio C.E.E.: 10 dicembre 1997.

Data di ricevimento del bando dall'Ufficio C.E.E.: 10 dicembre 1997.

Napoli, 10 dicembre 1997

Il dirigente del servizio tutela del territorio:
 ing. Bruno Mazza

C-34606 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA
(Provincia di Como)

Bando di gara (Cod. 57)

Si rende noto che, in esecuzione della delibera di G.C. n. 974 del 4 dicembre 1997, l'amministrazione comunale intende appaltare i lavori di costruzione nuova Caserma Carabinieri in Campione d'Italia con le modalità di seguito analiticamente descritte.

Soggetto appaltante: Comune di Campione d'Italia, piazzale Maresi Campionesi, tel. 0041/91/6499721, fax 0041/91/6497148.

Importo a base d'asta: frsv. 4.038.468.48.

Criterio di aggiudicazione: a mezzo pubblico incanto da esperirsi ai sensi degli artt. 37, 63 e seguenti del regio decreto 28 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi secondo il disposto dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto citato e con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione dell'appalto: Campione d'Italia, categoria A.N.C.: considerata la destinazione dell'immobile oggetto dei lavori ed alle conseguenti e necessarie esigenze di riservatezza che tale destinazione comporta, richiamato l'art. 33 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, e tenuto conto che per motivi tecnici consistenti nella sostanziale diversificazione della natura delle opere da realizzare valutata in base al decreto ministeriale 25 febbraio 1982, si richiedono le sottoelencate iscrizioni:

A) lavori prevalenti:

categoria 2 importo sino a L. 6.000.000.000;
 categoria 4 importo sino a L. 750.000.000;

B) opere scorporabili:

a) impianti termici categoria 5a importo sino a L. 300.000.000;
 b) impianti idrosanitari categoria 5b sino a L. 150.000.000;
 c) impianti elettrici categoria 5c importo sino a L. 300.000.000;

C) (NOS) nulla osta di segretezza.

Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentosessanta giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Modalità di finanziamento: con mezzi di bilancio.

Modalità di pagamento: con stati di avanzamento di importo non inferiore a frsv. 500.000 (art. 7 del capitolato speciale d'appalto).

Varie: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite e consorzi di cooperative ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche e/o integrazioni. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla presentazione della stessa, nei termini previsti all'art. 4 del vigente capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del ministero dei lavori pubblici (D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962).

Modalità di partecipazione alla gara: la documentazione tecnica relativa alla gara è depositata presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0041/91/6499721, fax 0041/91/6497148) e potrà essere visionata, dalle ore 9 alle ore 12, esclusi il sabato e i giorni festivi, esclusivamente da persona abilitata in possesso del NOS. Al fine della formulazione di

un'offerta ponderata, la documentazione di gara potrà essere visionata anche dal direttore tecnico della ditta concorrente, che dovrà presentarsi munito di copia originale o autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad una anno dalla data di presentazione, riportante il nominativo dello stesso quale direttore tecnico incaricato. Non saranno accettate deleghe per la visione della documentazione. Potrà essere ritirato esclusivamente il capitolato d'oneri ed i modelli da presentare in sede di gara previo pagamento di frsv. 10 da versare a titolo di rimborso del costo di riproduzione della documentazione, calcolato in base alle tariffe stabilite dall'amministratore comunale.

Per consentire una formulazione di una offerta ponderata da parte del concorrente e per pianificare le operazioni di gara da parte dell'Ente, la visione ed il ritiro degli elaborati (capitolato d'oneri e modelli per l'offerta) dovrà essere effettuata.

Tassativamente entro e non oltre il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 14; a tal proposito sarà opportuno fissare appuntamento con un tecnico dell'U.T.C. al quale potranno essere richieste le informazioni relative al progetto negli orari d'ufficio (lunedì, mercoledì, venerdì, ore 8-14; martedì, giovedì ore 8-13 e 14-18). Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Bernasconi.

Le modalità di partecipazione alla gara, così come l'elenco dei documenti da presentare per essere ammessi alla gara, sono descritte nel capitolato d'oneri, seconda parte amministrativa. Le offerte dovranno pervenire a questo ente, entro le ore 13 del giorno 14 gennaio 1998. La gara si terrà il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 10.

Indirizzo cui inoltrare le offerte: vedi soggetto appaltante. Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio di Campione d'Italia e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in versione integrale, nonché per estratto sui quotidiani «Il Giornale» e «La Provincia».

Campione d'Italia, 19 dicembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Aldo Bernasconi.

C-34662 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 18
 Rovigo, via della Pace n. 5

Avviso di gara

L'azienda U.L.S.S. n. 18 con sede in Rovigo, viale della Pace n. 5, deve indire ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 nonché delle L.R.V. n. 18/80 e n. 56/85 e loro successive modificazioni ed integrazioni una gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio nei tipi, quantità, formati, lotti, condizioni e termini di consegna precisati nel capitolato speciale. I materiali dovranno essere consegnati, in porto franco all'azienda U.L.S.S. nei luoghi indicati e precisati nel capitolato speciale.

La licitazione ha per oggetto:

la fornitura di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per un periodo di cinque anni per un importo complessivo presunto di L. 5.000.000.000 I.V.A. inclusa;

la fornitura in noleggio delle necessarie attrezzature di sviluppo e di stampa;

l'acquisto a titolo oneroso, di attrezzature di proprietà dell'azienda U.L.S.S. n. 18.

La fornitura richiesta verrà aggiudicata per singoli lotti.

Il periodo di durata della fornitura con consegne frazionate secondo le necessità dell'azienda U.L.S.S. n. 18 verrà fissato dall'azienda medesima con il provvedimento di presa d'atto dell'esito della gara.

Sono ammesse offerte di ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 9 gennaio 1998 e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'ultimo

comma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 all'ufficio protocollo dell'azienda U.L.S.S. n. 18, viale della Pace n. 5 Rovigo ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'azienda U.L.S.S. n. 18 spedirà entro dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dell'elenco delle ditte da invitare la richiesta a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara medesima.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 presa ai sensi del secondo e terzo comma del medesimo articolo;

b) certificato registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di competenza di data non anteriore a tre mesi dalla data di partecipazione ovvero:

b.1 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b.2 certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da Istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non saranno accettate affermazioni generiche riferite all'affidabilità ed alla correttezza economica delle ditte concorrenti;

d) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio 1994/1995/1996 o del periodo di attività se inferiore ai tre anni per forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio e relative attrezzature di sviluppo e di stampa. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo di cui sopra non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000;

e) dichiarazione del fatturato annuo complessivo per tutte le forniture realizzato negli esercizi 1994/1995/1996 o del periodo di attività se inferiore ai tre anni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio e relative attrezzature di sviluppo e di stampa effettuate ad aziende U.L.S.S. e/o ospedali e/o altri Enti pubblici nel triennio 1994/1995/1996, con i rispettivi importi, date e periodi e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000;

b) documentazione tecnica analitica e dettagliata che illustri le caratteristiche specifiche del materiale da offrirsi;

c) copia del listino prezzi in vigore. L'azienda U.L.S.S. n. 18 si riserva di richiedere in visione con l'obbligo di restituzione una campionatura dei prodotti inclusi in detto listino che potrebbero essere richiesti nel corso della fornitura;

d) relazione tecnica che illustri le attrezzature e le misure adottate dalla ditta per garantire la qualità del prodotto, nonché gli apporti tecnico scientifici che la stessa è in grado di fornire tramite i propri organi tecnici per il controllo di qualità;

e) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativa che tecnica, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione del Veneto o in Regione confinante.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che la medesima intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

Le ditte dovranno inoltre indicare l'indirizzo presso il quale dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni inerenti la gara.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'azienda U.L.S.S. che non risponderà pertanto di eventuali mancati recapiti disguidi o ritardi conseguenti alle omesse segnalazioni.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 («l'offerta economicamente più vantaggiosa»).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.L.S.S. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 dicembre 1997.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'azienda U.L.S.S. n. 18 (tel. 0425/393620).

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-34663 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 18

Rovigo, viale della Pace n. 5

Telefono 0425/3931 - Telefax 0425/34987

Bando di gara a licitazione privata per l'acquisto di un sistema angiografico digitale monoplanare

Si rende noto che con deliberazione n. 1066 del 7 agosto 1997, è stata indetta gara a mezzo licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura di un sistema angiografico digitale monoplanare da installare presso l'unità operativa di radiologia dell'Ospedale di Rovigo e contestuale disinistallazione e ritiro dell'angiografo attualmente in uso, per un importo presunto di L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa).

Si precisa che verrà adottata procedura d'urgenza, con conseguente riduzione dei termini, ai sensi dell'art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92, in relazione alle necessità del servizio interessato.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale e debitamente corredate dalla documentazione richiesta dal presente bando, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione della ditta mittente e la dicitura: «Domanda di invito a partecipare alla licitazione privata per la fornitura di un sistema angiografico digitale monoplanare» entro le ore 13 del giorno 30 dicembre 1997 all'azienda U.S.L.L. n. 18 di Rovigo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo, presso l'ufficio segreteria, protocollo, con tutto rischio della ditta richiedente per eventuali disguidi o ritardi nella consegna.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica (art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92).

La ditta dovrà inoltre, specificare con apposita dichiarazione se è diretta produttrice e/o distributrice (indicando in tal caso gli estremi del rapporto commerciale intercorrente con la ditta produttrice) dell'attrezzatura che intende offrire.

In ogni caso la ditta dovrà altresì presentare a dimostrazione della propria capacità tecnica (art. 114, lett. a), b), e c) del decreto legislativo n. 358/92) i seguenti documenti:

a) elenco in carta semplice, delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinazione;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. Se trattasi di impresa distributrice dovrà essere descritta la struttura organizzativa complessiva, ovvero: rete di distribuzione, punti vendita, magazzini, totale addetti e relative qualifiche ecc.;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi che fanno o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. Se trattasi di impresa distributrice dovrà essere descritta la rete di assistenza tecnica, il servizio successivo alla vendita, i tecnici addetti ed i tempi di intervento.

Potranno richiedere di partecipare alla licitazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previo giudizio di una commissione tecnico-amministrativa appositamente nominata. L'azienda U.L.S.S. prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento con il quale sarà approvato l'elenco delle ditte da invitare alla gara. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda U.L.S.S., che si riserva la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere e revocare la presente gara. Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi al servizio provveditorato economico dell'azienda U.L.S.S. n. 18, tel. 0425/393621-393686, telefax 0425/393641.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-34664 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti

Divisione XX

Roma, viale dell'Arte, n. 16
Tel. 06/59084549 - Fax 06/59084307

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara per l'affidamento mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione pavimentazione piazzali della nuova darsena, realizzazione di varco doganale attrezzato e sistemazione viabilità di collegamento presso il porto di Ancona. Importo base di gara L. 4.470.000.000.

Imprese indicate alla gara:

1) ITER S.c.r.l.; 2) Impresa Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 3) Impresa Latino S.r.l.; 4) Consorzio C.R.C.P.L.; 5) Donati S.p.a.; 6) Associazione Cooperativa Acmar Soc. Coop. a r.l.; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni; 8) Impresa A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 9) Impresa Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 10) Impresa I.G.E.CO. S.r.l. Impresa Gestione e Costruzione; 11) Impresa geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 12) Impresa Benito Stirpe S.p.a.; 13) Sipa S.p.a.; 14) Impresa Seass S.p.a.; 15) Impresa Costruzioni I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 16) Ditta Profili Costruzioni S.r.l.; 17) Impresa Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; 18) Edrevea S.p.a.; 19) Itaco S.r.l.; 20) Impresa Costruzioni ingg. Penzi S.p.a.; 21) Società Cogestra S.p.a.; 22) Impresa Fabiani S.p.a.; 23) Impresa Hermes S.p.a.; 24) Ditta Primavera Florideo & Figli S.n.c.; 25) Impresa Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 26) Milano Costruzioni S.r.l.; 27) Cooperativa Braccianti Riminesi CBR Soc. Coop. a r.l.; 28) Impresa Mambrini Costruzioni S.r.l.; 29) Impresa Berna Nasca Costruzioni S.r.l.; 30) Consorzio Nazionale Cooperative Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 31) Impresa Favellato Claudio; 32) Impresa dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 33) Impresa Asfalti Sintex S.p.a.; 34) Consorzio fra Costruttori Cooperativa C.F.C. S.c.r.l.; 35) CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; 36) Consoco Consorzi Cooperativa Produzione Lavoro; 37) Fatma S.p.a.; 38) Impresa S.E.A.M. S.p.a.; 39) Impresa ing. Sparaco Sparta-co S.p.a.; 40) I.C.E.I.S. S.a.s.; 41) FV Fratelli Vispi S.r.l.; 42) Impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 43) Impresa di Costruzione Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c.; 44) Impresa Costruzioni Salvati S.r.l.; 45) Germano Belli S.r.l.; 46) Impresa Giovannini Costruzioni

zioni S.r.l.; 47) Impresa C.E.S.A.F. Costruzioni Edili Stradali Appalti Firenze S.r.l.; 48) Impresa Gellini Giovanni & Figlio S.n.c.; 49) Società Spinelli & Mannocchi S.r.l.; 50) Impresa Pozzi Iedalgo Amedeo Otello S.n.c.; 51) Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni; 52) Impresa Ediltevere S.p.a.; 53) S.C.O.T. Società Costruzioni Ofelio Torri S.r.l.; 54) Impresa Costruzioni Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; 55) Ditta Pessaresi Giuseppe S.p.a.; 56) C.B.V. Solex Centro Bitumi Vallesina S.p.a.; 57) Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a.; 58) Dema Costruzioni S.r.l.; 59) Società Sap S.r.l.; 60) ATI Impresa Costruzioni Sorriso geom. Leopoldo CO.MER S.r.l.; 61) ATI Impresa Calzolari S.p.a. - Primedil S.r.l.; 62) ATI Impresa Edra Ambiente Soc. Coop. a r.l. - Impresa Costruzioni Mentucci Aldo S.r.l.; 63) ATI SO.CA.BI. S.r.l. - Conglomerati Bituminosi Vomano di Di Sabatino Oscar & C. S.r.l.; 64) ATI BE.NA.CO. S.r.l.; EDIL.CO.BE. S.r.l.; 65) ATI Asfaltrento S.r.l.; Casenove Costruzioni S.r.l. - A & G S.r.l.; 66) ATI Torelli Dottori S.p.a. - Impresa Maceratesi S.r.l.; 67) ATI Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Rosi Giancarlo; 68) ATI LIN-SAG S.r.l. - Garimpresa S.r.l. - S.G.C. S.r.l. Società Generale Costruzioni e Impianti; 69) ATI Rozzi Mario & Figli S.r.l. - Rozzi Stefano; 70) ATI Impresa Costruzioni Arsenio Coiro - Impresa Giovanni Bellia; 71) ATI Comil S.r.l. - Icom S.a.s. - Simone Salvatore; 72) ATI Miliotti Costruzioni S.r.l. - Falzone Nicola - Garozzo geom. Salvatore; 73) ATI Edil Costruzioni di Brucoleri G. & C. S.n.c. - Airo Farulla Pasquale; 74) ATI Paggi Adelmo S.a.s. - PAVI. S.r.l. - Giubilei Massimo S.n.c.

Imprese partecipanti alla gara: quelle di cui ai numeri: 10; 15; 17; 31; 37; 41; 44; 46; 49; 51; 52; 54; 57; 59; 63; 65; 67; 69; 70; 71; 72; 74, per un totale di n. 22.

Impresa aggiudicataria: impresa Fatma S.p.a., via Don Berrettini n. 65 Fabriano (AN), che ha offerto un ribasso dell'11,80%.

Criterio di aggiudicazione adottato ai sensi degli artt. 20 e 23 della legge 109/94 come modificati dalla legge 216/95, con la procedura di cui al combinato disposto dell'art. 1, lettera a) della legge 14/73 e art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 e successivamente integrato dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana S.G. n. 105 dell'8 maggio 1997.

Il dirigente: dott. A. Bianca Murroni Greco.

C-34667 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - Fax 23824

Estratto bandi di gara

L'Amministrazione rende noto che procederà ad appaltare le seguenti forniture a licitazione privata ai sensi del regio decreto n. 827/24, rispettivamente al massimo ribasso sull'importo a base di gara (1) e al prezzo più basso (2):

1) 00075: fornitura di materiale vario necessario alla manutenzione straordinaria della segnaletica verticale lungo le SS.PP., importo L. 150.000.000 I.V.A. esclusa;

2) 000107: fornitura di n. 1 Fiat Ducato Maxi D.C., n. 1 Fiat Panda 4x4, n. 1 Fiat Brava e n. 14 Fiat Punto, importo L. 378.148.000 I.V.A. esclusa.

Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale, del Comune di Grosseto, su «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» dall'11 dicembre 1997, con scadenza domande di partecipazione il 13 dicembre 1997, ore 12.

Per informazioni: Ufficio Stampa e Relazioni con il Pubblico (numero verde 167-463930 - WWW URL: <http://www.gol.grosseto.it/puam/progrprov.htm> e - mail: progrurp@gol.grosseto.it ouverture.it).

Grosseto, 11 dicembre 1997

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-34665 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI POLICLINICO UNIVERSITARIO Cagliari, via S. Margherita n. 4

Questa Azienda indice gara appalto a licitazione privata ristretta per lavori ristrutturazione 4°P. «Clinica Medica Aresu», via S. Giorgio n. 12 Cagliari, deliberazione n. 348 del 9 dicembre 1997, a sensi legge 109/94 art. 19 comma 1° lett. a), così come modificata dalla legge 216/95. Importo lavori soggetto a ribasso L. 1.770.000.000, oltre I.V.A. a misura di legge, di cui L. 1.247.000.000 per lavori edili prevalenti, L. 523.000.000 per impianti. Iscriz. cat. 2 L. 1.000.000.000 e iscriz. cat. Sa L. 500.000.000.

Tempo esecuzione lavori 120 giorni naturali consecutivi dal verbale consegna.

Criterio aggiudicazione: legge 109/94 art. 21 comma 1° ribasso percentuale a corpo.

Ammissione gara: domanda in bollo in lingua italiana entro il 30 dicembre 1997, per lettera al Policlinico Universitario, via S. Margherita n. 4, Cagliari; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione art. 11 decreto legislativo 358/92; dichiarazione sottoscritta che certifica quanto previsto art. 13, comma 1 lett. a) decreto legislativo 358/92; dichiarazione sottoscritta che attesta il possesso dei requisiti previsti art. 10 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95; iscrizioni dichiarazione abilitazione lavori per inserzioni nelle corrispondenti categorie proporzionali agli importi lavori; idonea dichiarazione bancaria che attesti il possesso dei requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto. Sono ammesse imprese singole o in raggruppamento art. 10 decreto legislativo 358/92.

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-34668 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1 Area Gestione del Patrimonio

Bando di gara - Procedura aperta

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, tel. 099/7786718, fax 099/378522, in esecuzione del provvedimento deliberativo n. 1764 del 27 ottobre 1997 indice, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, procedura aperta, per l'aggiudicazione della fornitura di lenti intraoculari compreso l'uso della strumentazione Facoemulsificatore più Biometro nonché materiale di consumo ed assistenza per la divisione oculistica dell'Ospedale di Martina e per il servizio Oculistico dell'Ospedale di Manduria.

2. Importo presunto annuo L. 270.000.000.

3. La consegna avverrà presso i Presidi Ospedalieri sopra indicati, con le modalità di cui al capitolo speciale d'appalto.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Le offerte si ricevono entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1998, redatte in lingua italiana.

6. L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo il giorno 4 febbraio 1998, a partire dalle ore 9 presso la sede dell'U.S.L., gestione del Patrimonio.

7. La spesa relativa alla presente gara sarà finanziata con i normali fondi di bilancio.

8. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla Camera di commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

b) avere avuto, nell'ultimo triennio, 1994-1995 per forniture identiche a quelle oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno triplo rispetto all'importo indicato al punto 2;

c) capacità finanziaria attestabile da una o più banche da indicare nella dichiarazione;

d) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 20, punto 1, della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio 14 giugno 1993;

e) dichiarazione contenente la elencazione di almeno due centri di oculistica di strutture pubbliche presso i quali la ditta concorrente ha attivato un contratto di Service-Facoemulsificatore. Tali requisiti devono risultare da apposita dichiarazione sostitutiva, redatta su carta legale resa tale, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno tre mesi.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1°, lettera b), della Direttiva 93/36 C.E.E. e così come meglio specificato nel capitolato speciale.

11. Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento, rag. Enrico Resta e saranno riscontrate stesso mezzo entro giorni tre.

Il capitolato speciale si ottiene dall'area del patrimonio, viale Virgilio n. 31, Taranto.

Taranto, 9 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-34669 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità di Progetto per il Sistema Informatico
Venezia Cannaregio, Calle Priuli n. 99

Bando di gara

1. Regione del Veneto, Unità di Progetto per il Sistema Informatico, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, tel. 39-41-2792202, fax 39-41-2792218.

2.a) Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 28 luglio 1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi nell'ordine decrescente di importanza: 1) la validità tecnica; 2) il costo; 3) il tempo di realizzazione; 4) gli oneri di gestione;

b) —.

c) Procedura di licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 28 luglio 1992, art. 9 comma 4.

3.a) Venezia;

b) sistema di Gestione Informatizzata della Carta Tecnica Regionale, con la realizzazione di un sistema prototipale per l'amministrazione, riproduzione e diffusione della CTR numerica su supporti digitali. Numero d'ordine S14/97. Importo a base d'appalto L. 595.000.000, I.V.A. inclusa;

c) esclusione di forniture parziali;

d) applicazione della deroga all'utilizzazione delle norme conformemente all'art. 8.

4. Completamento della fornitura entro otto mesi dall'aggiudicazione.

5. Il Bando di gara ed il capitolato speciale di gara sono ritirabili presso l'unità di Progetto per il Sistema Informatico, Cannaregio, Calle Priuli n. 99, 30121 Venezia, tel. 39-41-2792202, fax 39-41-2792218

6.a) 40 giorni dalla data di spedizione del bando;

b) Regione Veneto, Unità di Progetto per il Sistema Informatico, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, tel. 39-41-2792202, fax 39-41-2792218;

c) lingua italiana.

7. 90 giorni dopo il termine di ricezione delle domande.

8. La domanda di partecipazione, redatta in su carta da bollo da L. 20.000, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero di telefono/fax, sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa riportante all'esterno: denominazione dell'impresa, il numero della gara e l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, attestante:

I - di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

II - numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

III - il fatturato degli ultimi tre anni (1994-1995-1996).

Il fatturato medio non dovrà essere stato inferiore a 3 miliardi di lire italiane;

IV - l'elenco delle referenze, evidenziandone quelle ritenute significative in relazione all'oggetto del presente bando, documentandone almeno due analoghe per contenuto e dimensione (di queste fornire: ente appaltante, oggetto del contratto e breve descrizione del contenuto ivi compreso l'ambiente tecnologico, data di assegnazione e di collaudo o di avvenuta corretta esecuzione, importo complessivo, numero di utenti coinvolti).

V - che il produttore del software ha attualmente un numero di dipendenti addetti allo sviluppo applicativo (analisti programmatore) dell'area di Cartografia Territoriale superiore a dieci unità di cui almeno tre con qualifica di progettisti applicativi di sistemi o analoghi e con esperienza almeno triennale nel ruolo. Qualora l'impresa operi su più sedi internazionali, dovrà precisare i dati relativi alla sede italiana e i rapporti con le sedi estere.

VI - di avere, o impegnarsi per il futuro ad avere comunque prima dell'eventuale assegnazione dell'ordine, una sede da cui l'amministrazione regionale (Venezia) sia raggiungibile in non più di quattro ore, per garantire l'assistenza tecnica e in generale le attività di help desk.

La dichiarazione di cui alla lettera a) sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68.

b) idonee dichiarazioni bancarie (in numero non inferiore a due) attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 decreto legislativo 358/92, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: la documentazione di cui alla lettera a) punti I, II, III, VII e lettera b) dovrà essere rilasciata da ogni impresa associata; il requisito minimo di cui alla lettera a) punto III dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 50% dall'impresa capogruppo; il requisito di cui alla lettera a) punti IV, V, VI saranno considerati complessivi del raggruppamento.

9. I criteri di aggiudicazione considereranno la soluzione tecnica (punti 55), i costi della fornitura (punti 30), i tempi di realizzazione (punti 8) e gli oneri di gestione (punti 7).

10.a) La gara è regolata dal presente bando, dalla lettera di invito e dal capitolato speciale di gara;

b) la domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la Regione Veneto. Si fa' riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione del bando: 9 dicembre 1997.

Il dirigente regionale
Unità di progetto per il Sistema Informatico:
Bruno Salomoni

C-34670 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si rende noto che l'appalto, esperito in data 11 settembre 1997, dei lavori di consolidamento della S.P. 122 di prezzo nel tratto compreso tra le progr. chilom. 1,950 e 2,050, importo a base d'appalto L. 2.166.392.613, ed aggiudicato all'Impresa Fondazioni Speciali S.r.l., con sede in Parma, nella seduta di gara di data 7 ottobre 1997 è stato riaggiudicato all'Impresa Oberosler cav. Pietro del geom. Stefano Oberosler & Co. Snc, con sede in Bolzano, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Le imprese invitare crano:

1) Alpi De.Co. S.r.l. di Belluno; 2) Ambrogetti S.r.l. di Alfero (FO); 3) Ass. Temp. fra Imprese C.M.S. S.r.l. di Trento e Delta Straße S.r.l. di Strigno (TN); 4) Co.E.Stra. S.p.a. di Firenze; 5) Ass.

Temp. fra Imprese Co.Ge.Ma. S.n.c. di Scigliano (CS) e Zulberti Re-dento di Pinzolo (TN); 6) Collini S.p.a. di Trento; 7) Co.Ma.C. S.r.l. di Romano D'ezzelino (VI); 8) Consorzio Coop. Costr. di Trento; 9) Consorzio Triveneto Rocciatori Scarl di Arten (BL); 10) Dinamic S.n.c. di Dalla Brida M. & C. Di Mezzolombardo (TN); 11) Dolomiti Rocce S.r.l. di Ponte Nelle Alpi (BL); 12) Else S.p.a. di Milano; 13) Euro Green S.r.l. di Salorno (BZ); 14) Eurorock S.r.l. di Trento; 15) Fondazioni Speciali S.r.l. di Parma; 16) Geobau S.a.s. di Dal Gobbo C. & C. di Bolzano; 17) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 18) I.Co.P. S.p.a. di Udine; 19) Interedil S.r.l. di Roma; 20) Isomat Italia S.p.a. di Segrate (MI); 21) I.Ve.Co.S. S.p.a. di Colle Umberto (TV); 22) Mara S.r.l. di Milano; 23) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 24) Notari Luigi S.p.a. di Milano; 25) Oberosler cav. Pietro del geom. S. Oberosler e C. S.n.c. di Bolzano; 26) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. di Casalmaiocco (Lodi); 27) Sorinco S.r.l. di S. Giustina (BL); 28) So.Tre.Co. S.r.l. di Trento; 29) V.I.P.P. Lavori S.p.a. di Angiari (VR).

Delle Imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1-3-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-18-19-21-23-25-26-28-29-

L'assessore alle Opere Pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-34671 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara - procedura ristretta (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, deliberazione Giunta provinciale n. 11472 dd. 17 ottobre 1997.)

1. Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento, tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - appalto concorso.

b); c) —.

3. a) Luogo di consegna: Servizio Comunicazioni e Trasporti - Motorizzazione Civile di Trento, via Lungadige S. Nicolò n. 14, Trento;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: quattro linee di revisione multistazione di cui due per veicoli di massa complessiva fino a kg. 3.500 e due miste, sia per tali veicoli che per veicoli pesanti, con smantellamento delle attuali due linee di revisione.

Le sopracitate linee devono consentire la revisione dei veicoli mediante impiego di apparecchiature omologate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione e previste nell'allegato tecnico al decreto ministeriale n. 628/96, ossia:

banco prova freni, per il controllo dell'efficienza frenante; banco prova giochi, per il controllo degli organi di sterzo; analizzatore gas di scarico e opacimetro, per il controllo delle emissioni inquinanti; contagiri, per il controllo dei giri del motore; banco prova fari, per il controllo del fascio luminoso dei corpi illuminanti; fonometro, per il controllo dell'inquinamento acustico; ponte sollevatore, o fossa, per i controlli visuali. A tale attrezzatura deve essere aggiunto un sistema di aspirazione dei fumi.

I controlli sul veicolo devono poter essere gestiti in modo automatizzato, e cioè utilizzando apparecchiature informatiche. I ponti sollevatori sono destinati ai soli veicoli leggeri, in quanto per i controlli visuali dei veicoli pesanti sono già predisposte due fosse delle adeguate dimensioni.

Ulteriori caratteristiche tecniche sono indicate nel Capitolato Speciale d'oneri, che verrà allegato alla lettera di invito.

Importo a base d'appalto: Lire 800.000.000, I.V.A. esclusa.

c); d) —.

4. Termine di consegna: due mesi dalla sottoscrizione del contratto.

5. Sono ammessi raggruppamenti temporanei fra Imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

6. a) Termine ricezione domande: ore 16.30 del 20 gennaio 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) italiano.

Le domande e la documentazione allegata alle medesime, se presentate in lingua straniera, dovranno essere corredate da traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Termine di spedizione dell'Invito a presentare offerta: 90 giorni dal termine di cui al punto 6. a).

8. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione positiva di almeno un'istituto bancario attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità del presente appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, debitamente bollata, con la quale si elenchino le forniture di attrezzature analoghe a quelle oggetto di gara, di cui almeno una di importo uguale o superiore a quello previsto nel presente bando, effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

c) certificazione rilasciata da organismo riconosciuto in sede comunitaria attestante che l'Impresa opera in regime di qualità secondo le norme ISO 9001 o equivalenti; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi dalla pubblicazione del bando di gara, o, per le Imprese straniere, equipollente certificato di iscrizione a registro professionale in conformità alla legislazione dello Stato membro in cui l'Impresa ha sede legale. Da tale certificato dovrà risultare che fra le attività dell'Impresa vi è quella oggetto di gara.

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, debitamente bollata, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

In caso di Raggruppamento temporaneo tra Imprese o di Consorzio la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata con riferimento a tutte le Imprese associate o consorziate. Il requisito di cui al presente punto 8, lettera b), dovrà essere posseduto dal Raggruppamento o Consorzio nel suo insieme.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 358/92 - offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri:

valore tecnico e rendimento (massimo 40 punti);

prezzo (massimo 40 punti);

garanzie e assistenza tecnica (massimo 20 punti).

10. Altre indicazioni:

a) domanda di partecipazione in carta legale o resa legale;

b) la domanda di invito non vincola la stazione committente;

c) è consentito il subappalto limitatamente alle opere di smantellamento delle attrezzature esistenti e per la realizzazione delle opere civili connesse all'installazione delle attrezzature;

d) all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale;

e) il decreto ministeriale 628/96, le circolari n. 88/95 e n. 112/96, ed il capitolo speciale d'oneri sono disponibili presso il Servizio Comunicazioni e Trasporti, Ufficio Motorizzazione Civile, via Lungadige S. Nicolò n. 14, 38100 Trento;

f) le Imprese interessate potranno prendere visione del cappone operativo dell'ufficio Motorizzazione Civile di Trento, ove dovranno essere installate le attrezzature, contattando l'ing. Elio Grossi, tel. 0461/235445 o il dott. Massimo Cunial, tel. 0461/497998;

g) le offerte saranno esaminate da una Commissione tecnica a supporto degli organi di gara.

11. Data di invio del bando: 10 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 dicembre 1997.

Trento, 11 dicembre 1997

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-34675 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si rende noto che l'appalto, esperito in data 13 novembre 1997, dei Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento della P.Ed. 509 in C.C. Pozza di Fassa per la nuova sede del Museo dell'Istituto Culturale Ladino, importo a base d'appalto L. 3.426.306.022, è stato aggiudicato all'impresa Edilvanzo S.r.l., con sede in Cavalese (TN), ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Le Imprese invitare erano:

1) Angelini F.lli S.r.l. di Mori (TN); 2) Azzolini F.lli S.r.l. di Arco (TN); 3) Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Ezzelini (TV); 4) Casarotto Costr. S.r.l. di Villa Agneda (TN); 5) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 6) C.I.S.E. S.a.s. di Zuglianì cav. D. & C. di Imer (TN); 7) Consorzio Ravennate delle Coop. Di Prod. e Lav. di Ravenna; 8) Daprà Pietro di Predazzo (TN); 9) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 10) Edilbetton Costr. S.r.l. di Verona; 11) Edilizia Mazzel Giorgio e Stefano S.n.c. di Vigo di Fassa (TN); 12) Edilnova S.r.l. di Rovereto (TN); 13) Ediltionne S.r.l. di Tione (TN); 14) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 15) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 16) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Roncegno (TN); 17) Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 18) Oberosler cav. Pietro del geom. S. Oberosler & Co. S.n.c. di Bolzano; 19) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 20) Pretti Falfi S.p.a. di Tione (TN); 21) Zuglianì S.r.l. di Imer (TN).

Delle Imprese invitare hanno partecipato alla gara i n. 2-6-10-11-14-18-19-20.

L'assessore alle Opere Pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-34676 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso di aggiudicazione - Dir. 93/37/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91, D.P.C.M. n. 55/91, L. P. n. 26/96 e ss.mm. D.P.G.P. n. 12/10 Leg.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - Licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 ottobre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Numero delle offerte ricevute: 21.

6. Impresa aggiudicataria: Garbari S.p.a., con sede in Loc. Spini n. 121 - 38014 - Gardolo (TN).

7. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di una nuova casa di accoglienza per handicappati gravi a Cognola (TN), denominata «Casa Serena» - Importo a base d'asta L. 12.632.748.718.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.932.974.917.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'Impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e, per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1. imprese invitare alla gara: 1) Adanti S.p.a. di Bologna; 2) Azzolini Costr. F.lli S.r.l. di Arco (TN); 3) Bonatti S.p.a. di Parma; 4) Borini Costr. S.p.a. di Torino; 5) Caldart S.p.a. di S. Giustina (BL); 6) Carchella S.p.a. di Roma; 7) Ass. temp. fra Imprese Cariboni Paride S.p.a. di Colico (LC) ora Sandrini Costr. S.r.l. di Morbegno (SO) e Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 8) Castelli S.p.a. di Milano; 9) C.C.C. Costr. Civili Cerasi S.p.a. di Roma; 10) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 11) Cile S.p.a. di Milano; 12) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 13) C.M.B. S.c.a.r.l. di Carpi (MO); 14) Codelfa Prefabbr. S.p.a. di Tortona 15) Co.Ge.Sy S.p.a. di Roma; 16) Con.I.Co.S. S.p.a. di Mondovì (CN); 17) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lav. di Ra-

venna; 18) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. S.c.a.r.l. di Ravenna; 19) Coopsette S.c.a.r.l. di Castelnuovo Sotto (FE); 20) Comat Costr. S.p.a. di Taranto; 22) Ass. temp. fra Imprese Cosimo D'Andrea Costr. S.p.a. di Messina e Ing. Giovanni D'Andrea Costr. S.p.a. di Messina; 22) Costanzo F.lli S.p.a. di Misterbianco (CT); 23) Costr. Gen. C.G.P. S.r.l. di Milano; 24) Del Favero Costr. S.r.l. di Trento; 25) Edil.Fa.Mar. S.r.l. di Roma; 26) Edilfraig S.p.a. di Sassa Scalò (AQ); 27) Ass. temp. fra Imprese Edinco S.p.a. di Napoli e Giustino Costr. S.p.a. di Napoli; 28) Eletrobeton S.p.a. di Padova; 29) Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); 30) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 31) Gepco-Salc S.p.a. di Genova; 32) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 33) Costr. Ing. Giovannini & Micheli S.p.a. di Roma; 34) Hera S.p.a. di Agrigento; 35) I.Co.G.I. S.p.a. di Roma; 36) Im.E.Co. S.p.a. di Annone Brianza (LC); 37) Impresa Unione S.r.l. di Parma; 38) Inco S.r.l. di Pergine V. (TN); 39) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 40) Ass. temp. fra Imprese Giorgio Lanzetta S.p.a. di Roma e So.Co.L.P. S.r.l. di Roma; 41) Libardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 42) Genedil S.r.l. di Roma; 43) Ass. temp. fra Imprese Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN) e Edilbaldo S.p.a. di Nego T. (TN); 44) Mazzi S.p.a. di Verona; 45) Domenico Moras & C. Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 46) Nuova Edina S.p.a. di Ercolano (NA); 47) Ass. temp. fra Imprese Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN) e Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 48) Pavan Costr. S.p.a. di S. Donà di Piave (VE); 49) Ass. temp. fra Imprese Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV) e Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Bassano d/G. (VI); 50) Perregiani Costr. S.r.l. di Bugugli Monti (SO); 51) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 52) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 53) Ass. temp. fra Imprese Ediltionne S.p.a. di Tione (TN) e Pretti & Scalpi S.p.a. di Tione (TN); 54) Raiola Ing. Angelo S.p.a. di Napoli; 55) Riccesi S.p.a. di Trieste; 56) Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 57) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 58) Romagnoli S.p.a. di Milano; 59) Ro.Mo. Imprese Edili S.p.a. di Napoli; 60) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. di Torino; 61) Sacaim S.p.a. di Venezia; 62) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 63) Saporito S.r.l. di Livorno; 64) Schiavina geom. Enrico di Casalecchio di Reno (BO); 65) Seeste Bau S.p.a. di Bolzano; 66) Sicedesio S.p.a. di Desio (MI); 67) Ass. temp. fra Imprese S.I.C.O.S. S.r.l. di Venafro (IS) e Venafra Appalti S.r.l. di Venafro (IS); 68) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FO); 69) Zanardi Pietro e C. S.p.a. di Fontanellato (PR);

10.2. delle Imprese invitare hanno partecipato alla gara i n. 1, 8, 10, 14, 23, 24, 28, 30, 40, 41, 42, 44, 45, 51, 53, 56, 58, 61, 63, 64, 66.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E.E. n. S 75 dd. 17 aprile 1997.

12. - 13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazione ufficiali della C.E.E: 11 dicembre 1997.

L'assessore alle Opere Pubbliche:
Nerio Giovanazzi

C-34677 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, via dè Romei n. 7 - 44100 Ferrara Italia, tel. 0532/203093, telefax 0532/240797.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi dell'art. 21, 1º comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (massimo ribasso), con esclusione automatica delle offerte anomale di cui al decreto Ministeriale Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

3. Oggetto dell'appalto: i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere occorrenti per il risionamento dei canali consorziali Mambro, Baiona, Tesoriere, Boldrini e Oppio, in Comune di Ferrara, nell'ambito dei Lavori di sistemazione idraulica nei Bacini Sammartina e S. Egidio. Importo lavori: L. 2.404.073.000 (oltre I.V.A.).

Categoria prevalente A.N.C.: 10/B.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: ottocentodieci giorni dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alle gare : Imprese singole, associazioni temporanee e consorzi di cui agli artt. 10 e 55, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Domanda di partecipazione: (in carta legale, lingua italiana e sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 da un Legale Rappresentante dell'Impresa) dovrà pervenire mediante lettera raccomandata ovvero servizio di posta celere, pena esclusione dalla gara, al Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, via dè Romei n. 7 - 44100 Ferrara, entro e non oltre le ore 12, del giorno **26 gennaio 1998**. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per opere civili dei lavori di sistemazione idraulica nei bacini Sammartina e S. Egidio».

Eventuali domande avanzate per telefono o telefax dovranno essere confermate con raccomandata recante timbro postale di partenza con data non posteriore al 26 gennaio 1998.

7. Termine per spedizione invito a presentare offerta da parte del Consorzio: 31 marzo 1998.

8. Cauzioni: Provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta. Definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Requisiti richiesti: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori in originale (o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione alla Cat. 10/B per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione di Istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa;

C) dichiarazione (unica, in carta bollata e firma autenticata di un Legale Rappresentante dell'Impresa e successivamente verificabile ai sensi della normativa vigente) relativa al possesso dei seguenti requisiti essenziali:

non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

non avere avuto contenzioso negli ultimi 10 anni in materia di esecuzione in appalto di LL.PP. con l'Ente appaltante;

cifra d'affari in lavori, relativamente all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

costo per il personale dipendente, relativamente all'ultimo quinquennio, di importo non inferiore a L. 300.000.000;

elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio attinenti la Categoria 10/B, con relativi importi, periodi e luogo di esecuzione;

indicazione dell'organico tecnico di cui l'impresa si avvale; attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

I requisiti tecnici e finanziari sopraindicati dovranno essere posseduti, in caso di Imprese riunite in associazione temporanea:

per un minimo del 50% dall'impresa capogruppo e per un minimo del 20% da ogni Impresa mandante.

Per le Imprese appartenenti ad uno Stato membro della C.E.E. valgono documenti equipollenti, rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di appartenenza.

10. Criterio di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla misura stabilita con decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

11. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni consecutivi dalla presentazione della stessa.

12. Offerte in aumento: non ammesse.

13. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: si.

14. Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi del Ministero delle Politiche Agricole.

15. Subappalto: alla presentazione dell'offerta le Imprese dovranno indicare le opere che si intendono subappaltare, ai sensi della normativa vigente.

16. Data di spedizione del Bando all'Ufficio della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 12 dicembre 1997.

Il presidente: Corrado Pocaterra.

C-34678 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, via dè Romei n. 7 - 44100 Ferrara Italia, tel. 0532/203093, telefax 0532/240797.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata, procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Ferrara.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di opere elettromeccaniche per gli impianti consorziali di Torre Fossa e di S. Egidio, in Comune di Ferrara, da realizzare nell'ambito dei Lavori di sistemazione idraulica nei Bacini Sammartina e S. Egidio. L'appalto riguarda in particolare, la fornitura e la installazione delle apparecchiature elettroidrauliche e meccaniche necessarie ad assicurare il totale rifacimento dell'impianto di sollevamento di «Torre Fossa», a servizio di scolo e il parziale rifacimento dell'impianto di sollevamento «S. Egidio», a servizio di scolo e di irrigazione.

L'importo massimo non oltrepassabile in sede di offerta ammonta a L. 532.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: 365 giorni consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

5. Raggruppamenti temporanei di impresa: sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 18 della Direttiva C.E.E. n. 93/36. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle Imprese facenti parte del raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente. In caso di aggiudicazione della gara le suddette Imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dal 4° comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Domanda di partecipazione: (in carta legale e lingua italiana e sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 da un Legale Rappresentante dell'impresa) dovrà pervenire mediante lettera raccomandata ovvero servizio di posta celere, pena esclusione dalla gara, al Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno, via dè Romei n. 7 - 44100 Ferrara, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **26 gennaio 1998**. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per opere elettromeccaniche per gli impianti di Torre Fossa e di S. Egidio».

Eventuali domande avanzate per telefono o telefax dovranno essere confermate con raccomandata recante timbro postale di partenza con data non posteriore al 26 gennaio 1998.

7. Termine per spedizione invito a presentare offerta da parte del Consorzio: 31 marzo 1998.

8. Cauzione e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, oltre a polizze assicurative a garanzia delle forniture e della responsabilità civile verso terzi.

9. Requisiti richiesti: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda;

B) dichiarazione di Istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa;

C) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa negli esercizi 1994, 1995, 1996, da cui risulti un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 1.000.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla Impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per forniture effettuate nell'ultimo triennio, analoghe per oggetto e valore economico a quelle della gara, (elettropompe, cabine e quadri elettrici), con rispettivo importo, data e destinatario. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una Impresa in caso di raggruppamento.

In sede di offerta sarà richiesta la certificazione comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse; in caso di raggruppamento ciascuna Impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) dichiarazione, attestante che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

F) indicazione dell'organico tecnico di cui l'impresa si avvale.

Le dichiarazioni di cui alle lettere C, D, E, F dovranno essere sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa, espressamente indicato come tale, e dovranno essere rese nelle forme prescritte dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con menzione delle avvenute ammonizioni di cui all'art. 26 della medesima legge. Per le Imprese della C.E.E. valgono documenti equipollenti, rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di appartenenza.

10. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, comma 1°, lett. b) della Direttiva C.E.E. n. 93/36, determinata in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

1) Prezzo 60%;

2) Valore Tecnico-Funzionale 40%. Il tutto come meglio definito nelle norme di gara.

11. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni consecutivi dalla presentazione della stessa.

12. Offerte in aumento: non ammesse.

13. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: sì.

14. Varianti: le caratteristiche delle forniture come indicate dal Consorzio costituiscono prescrizioni minime tassative. Non sono ammesse varianti di natura sostanziale.

15. Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi del Ministero delle Politiche Agricole.

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione e di ricezione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.: 12 dicembre 1997.

Il presidente: Corrado Pocaterra.

C-34679 (A pagamento).

A.S.R. - U.S.L. N. 12 DI BIELLA
Biella, via Marconi n. 23

Avviso per estratto

Questa Amministrazione, in attuazione del comma 4, art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, informa che ha provveduto alla pubblicazione del Bando di Gara Indicativo contenente il totale delle forniture per settore di prodotti che intende aggiudicare nell'esercizio finanziario 1998 di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Le Ditte interessate potranno presentare istanza di partecipazione corredato dei documenti indicati nel Bando di Gara Indicativo entro il termine e con le modalità ivi previste.

A tale proposito si specifica che copia del Bando di Gara Indicativo potrà essere richiesta al Servizio Provveditorato Economico il quale provvederà a spedirlo o a mezzo posta o a consegnarlo direttamente al Rappresentante della Società interessata.

Non verranno spedite copie del Bando a mezzo fax.

Il predetto Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 10 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

C-34680 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. L'Azienda USL di Parma, strada del Quartiere n. 2/A - 43100 Parma, Servizio Attività Tecniche, Settore Elettromedicali (telefono 0521/931700-931765, telefax 0521/286311), indice (deliberazione n. 1676 del 21 novembre 1997) una gara a licitazione privata accelerata, ai sensi del decreto legislativo 358/92, per la fornitura di sistemi radiologici secondo i tre seguenti lotti:

lotto n. 1: sistema radiologico universale integrato con tavolo telemotando, intensificatore d'immagine, catena televisiva, dispositivo tomografia lineare, espandibile a sistemi digitali. Accessorio opzionale teleradiografo a parete. Importo presunto lotto: L. 250.000.000;

lotto n. 2: sistema radiologico per l'esecuzione di radiografie panoramiche della regione maxillo facciale e per la teleradiografia del cranio. Importo presunto lotto: L. 50.000.000;

lotto n. 3:

A) sistema radiologico pensile, tavolo radiografico, teleradiografo a griglia incorporata e dispositivo per tomografia lineare;

B) sistema radiologico pensile, tavolo radiografico, teleradiografo a griglia incorporata. Importo presunto lotto: L. 220.000.000.

2. Modalità di aggiudicazione e oggetto della gara:

a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata: necessità di addivenire rapidamente all'aggiudicazione per sostituzione di apparecchiature guaste o obsolete;

c) oggetto dei contratti: fornitura, installazione e messa in funzione delle apparecchiature.

3. Caratteristiche della fornitura:

a) luogo di consegna: Servizi di Radiologia Azienda USL;

b) natura e quantità prodotti da fornire: indicati nei capitoli speciali;

c) ogni lotto: unico indivisibile.

4. Consegne entro 30 giorni dagli ordinativi.

5. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 decreto legislativo 358/92.

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta semplice, con indicazione dei lotti cui si intende concorrere, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1997 all'indirizzo riportato al punto 1.

7. Le ditte ammesse saranno invitate entro il 20 gennaio 1998 a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere allegata dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante) attestante:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1994, 1995, 1996;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1994, 1995, 1996 con indicazione degli importi date e destinatari.

9. Ciascun lotto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/92 con applicazione dei criteri stabiliti nei capitoli speciali.

10. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Area Attività tecniche Settore Elettromedicali telefono 0521/931700-931765, telefax 0521/286311

11. Data di spedizione del bando 5 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando 5 dicembre 1997.

Parma, 5 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Mario Pinelli.

C-34681 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
POLICLINICO UNIVERSITARIO**
Cagliari, via S. Margherita n. 4

Questa Azienda indice gara appalto a licitazione privata ristretta per lavori ristrutturazione «Palazzo ex Anatomia Umana» via Porcelli, n. 4 Cagliari, deliberazione n. 349 del 9 dicembre 1997, a sensi legge 109/94 art. 19 C. 1 lett. a), così come modificata dalla legge 216/95. Importo lavori soggetto a ribasso L. 1.067.471.254, oltre I.V.A. a misura di legge, di cui L. 68.123.598 per lavori a corpo, L. 999.347.656 per lavori a misura. Iscrizione categoria 3a L. 1.500.000.000 e iscrizione categoria 5a L. 300.000.000.

Tempo esecuzione lavori 365 giorni naturali consecutivi dal verbale consegna.

Criterio aggiudicazione: legge 109/94 art. 21 C. 1) ribasso percentuale a corpo.

Ammissione gara: domanda in bollo in lingua italiana entro il 30 dicembre 1997, per lettera al Policlinico Universitario, via S. Margherita 4 Cagliari; dichiarazione attestante che non sussistono condizioni di esclusione art. 11 decreto legislativo 358/92; dichiarazione sottoscritta che certifica quanto previsto art. 13 comma 1° lett. a) decreto legislativo 358/92; dichiarazione sottoscritta che attesta il possesso dei requisiti previsti art. 10 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95; iscrizioni dichiarazione abilitazione lavori per inserzioni nelle corrispondenti Categorie proporzionali agli importi lavori; idonea dichiarazione bancaria che attesti il possesso dei requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto. Sono ammesse imprese singole o in raggruppamento art. 10 decreto legislativo 358/92.

Direttore generale: Franco Meloni.

C-34684 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 9
Locri (R.C.), Contrada Verga
Tel. n. 0964-22617, fax n. 0964-230070

Avviso di gare

L'Azienda Sanitaria n. 9 della Regione Calabria con sede in Locri (R.C.), Contrada Verga, dovrà procedere distintamente all'espletamento delle seguenti gare a licitazione privata:

1) appalto biennale dei servizi di lavaggio, asciugatura, stiratura e rammendo della biancheria piana e confezionata per i PP.OO. dell'A.S. n. 9. Importo presumibile annuo L. 700.000.000 + I.V.A.;

2) fornitura biennale di ausilii per incontinenza con sistema ad assorbenza e consegna a domicilio sul territorio della A.S. n. 9. Importo presumibile annuo L. 1.300.000.000 + I.V.A.;

3) fornitura biennale di materiale (filtri, linee ecc.) per Emodialisi. Importo presumibile L. 1.100.000.000 + I.V.A.;

4) fornitura biennale di Presidi sanitari Medico Chirurgici. Importo presumibile annuo L. 1.100.000.000 + I.V.A.

Le gare saranno espletate ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del regolamento (attuativo dell'art. 58, comma 1° della legge Regionale n. 43/96) e capitolato generale approvati dalla Giunta Regionale della Calabria rispettivamente con deliberazioni n. 1178 del 4 marzo 1997 e n. 2223 del 7 aprile 1997. Per l'aggiudicazione delle singole gare, saranno applicati criteri previsti dallo art 16, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa Azienda Sanitaria n. 9, Contrada Verga - 89044 Locri (R.C.), esclusivamente a mezzo raccomandata postale, distinte richieste di partecipazione ad una o più delle suddette gare, redatte in lingua italiana e con il rispetto della legge sul bollo, entro il termine di *venticinque giorni* a decorrere dall'11 dicembre 1997, data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Alla domanda di partecipazione, ciascuna ditta dovrà allegare:

A) apposita dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, da cui risulti che la ditta non trovasi in alcuna delle situazioni previste alla lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazione in carta semplice, da cui risulti che la ditta non trovasi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla vigente normativa antimafia;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o negli appositi registri professionali dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

D) uno o più documenti di cui al punto 1, lettere a), b) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica;

E) i documenti di cui al punto 1, lettera a) e b) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione delle proprie capacità tecniche.

Per ulteriori informazioni, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio gestione beni d'uso e consumo di questa A.S. (tel. 0964-22617, fax 0964-230070).

Non sarà tenuto conto delle ditte iscritte all'Albo fornitori di questa A.S. per cui, ai fini della partecipazione alle suddette gare, le stesse dovranno formulare apposita domanda in conformità al presente invito. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Domenico Latella

C-34685 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda Sanitaria Locale di Sanluri

1. Azienda aggiudicatrice : Azienda Sanitaria Locale n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri, prov. di Cagliari, numero telefonico 070/9384303, numero fax 070/9370506.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: al fine di garantire la continuità delle forniture.

3.a) Luogo della consegna: articolazioni organizzative dell'Azienda Sanitaria Locale di Sanluri;

b) Oggetto dell'appalto:

1) Servizio mensa per degenzi e dipendenti del P.O. di S. Gavino Monreale; 2) ritiro, trasporto e smaltimento nonché relativa fornitura di contenitori per rifiuti speciali e/o tossici nocivi ospedalieri; 3) pulizia locali negli immobili dell'azienda sanitaria di Sanluri; 4) gasolio per riscaldamento; 5) materiale di consumo per il trattamento dialitico; 6) materiale sanitario per laboratori analisi e centro trasfusionale; 7) materiale RX; 8) suture; 9) soluzioni infusionali e preparati galenici; 10) emoderivati; 11) vaccini obbligatori; 12) materiale sanitario di consumo per ortopedia; 13) protesi ortopediche; 14) diagnostici per laboratorio analisi; 15) ossigenoterapia domiciliare; 16) prodotti per diabetici; 17) prodotti per nefropatici; 18) supporti cartacei (per ecg., eeg., etc.); 19) disinfettanti; 20) servizio noleggio e lavaggio biancheria;

c) possibilità di presentare offerta per una sola fornitura.

4. Termine di consegna: a partite periodiche frazionate, entro il periodo di validità dell'appalto.

5. Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara redatte in bollo con sottoscrizione autentica, dovranno pervenire entro il 31 dicembre 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale n. 6 - Regione Sardegna, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri (Cagliari);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Azienda aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 20 (venti) dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, non anteriore a mesi sei;

b) documentazione attestante di essere in possesso dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli articoli 13, lettere a) e c), 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi di legge di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

9. Criteri di aggiudicazione : punti 1), 2), 3), 20), art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; punti 4), 10), 11), 15), 16), 17), art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992; punti 5), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 18), 19) art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda appaltante e sono tenute ad inoltrare richiesta anche le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Azienda Sanitaria di Sanluri. In caso di partecipazione a più gare, dovranno essere prodotte distinte domande in bollo corredate, ciascuna, di tante fotocopie della documentazione quante sono le gare cui si intende essere invitati.

11. Data di spedizione del bando: 11 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 dicembre 1997.

Il direttore generale: Simola.

C-34686 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Avviso di proroga dei termini

Si comunica che il termine per la presentazione delle offerte per la gara del servizio sostitutivo di mensa è differito dal 17 dicembre 1997 alle ore 12 del 4 febbraio 1998.

La gara sarà esperita il 5 febbraio 1998, con inizio alle ore 9,30. Tutte le modalità e le condizioni riportate nell'avviso di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 18 novembre 1997 restano invariate.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio.

S-26103 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSO (Provincia di Torino)

Rettifica bando di gara n. 9/97 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte seconda n. 264 del 12 novembre 1997

1. Ente appaltante: Comune di Caluso, piazza Valperga n. 2 - 10014 Caluso (TO), tel. 011/9833379 fax 011/9831382.

2. b) Oggetto dell'appalto: affidamento «servizio energia», adeguamento a norme di sicurezza e prevenzione incendi centrali termiche comunali.

4. Durata dell'appalto: dal 1° febbraio 1998 al 15 aprile 1998 nonché dalla gestione stagionale 1998/99 a quella 2005/2006.

5. b) Termine per la presentazione della richiesta: 7 gennaio 1998.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 19 gennaio 1998 per mezzo del servizio postale statale in piego sigillato.

7. b) Data, ora e luogo: 20 gennaio 1998 alle ore 9,30 in una sala del palazzo Comunale.

11. Condizioni minime: iscrizione A.N.C. categoria 5A1 di importo adeguato oppure certificazione conforme norme UNI EN 29000 di cui al successivo punto 11.2):

al punto 11.1) dopo la lett. f) è inserita la dicitura «(Alternativa a certificazione di cui al successivo punto 11.2)»;

al punto 11.2) sono cancellate le parole «ovvero manuale di qualità conforme alle norme UNI EN 29000 e aggiunte le parole «(Alternativa a iscrizione A.N.C.)»;

al punto 3) sono aggiunte le parole «idonee ad attestare la capacità finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto».

Fermo il resto.

Il responsabile servizio AA.GG.:
Bonometto Manuela

C-34601 (A pagamento).

AZIENDA PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TRENTO

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante Azienda per la Promozione Turistica del Trentino, «Procedura ristretta accelerata per appalto concorso per l'affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di Campane promo-pubblicitarie relative all'offerta turistica trentina ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 287 del 10 dicembre 1997:

alla pagina n. 6 dove è scritto al punto 10.1) «dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 24, Direttiva 92/50/CEE» leggasi: «dichiarazioni di insussistenza della cause di esclusione previste dall'articolo 29 Direttiva 92/50/CEE»;

alla pagina n. 5 dove è scritto al punto 8.1), secondo capoverso «In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autenticata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che dichiarino di volersi associare in raggruppamento ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992», leggasi: «In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che dichiarino di volersi associare in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992».

Invariato il resto.

p. Azienda per la Promozione Turistica del Trentino
Il presidente: ass. Francesco Moser

C-34672 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Ravenna, via De Gasperi n. 8
Tel. 0544/409799 - Fax 0544/409605

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 29 novembre 1997 relativo agli appalti delle opere di manutenzione edili, elettriche e meccaniche si precisa che, relativamente ai punti b9) e b11) i requisiti richiesti sono da riferirsi all'ultimo quinquennio antecedente il 29 novembre 1997.

p. Delega del direttore generale
Il responsabile A.G. Attività Tecniche:
geom. Pierantonio Ossani

C-34673 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)

Avviso di rettifica - Riapertura termini

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 - 27058, Voghera (tel. 0383/336226-8, fax 0383/62868) in riferimento al bando di gara per pubblico incanto per il: «Servizio triennale di pulizia degli uffici presso stabili diversi di competenza Comunale, periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000» pubblicato sulla G.U.C.E. n. S-213 del 1° novembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 novembre 1997 rende note le seguenti rettifiche:

A) per quanto riguarda i raggruppamenti d'impresa il mandato speciale con rappresentanza e la procura dovranno essere presentati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

B) durata del servizio: 1° marzo 1998-31 dicembre 2000;

C) importo complessivo di riferimento: L. 1.488.000.000;

D) visite obbligatorie dei luoghi: con le modalità previste nel bando rettificato.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 18 febbraio 1998.

La gara sarà esperita il 19 febbraio 1998 alle ore 9.

Restano immutate le altre clausole del bando: bando integrale e capitale sociale d'appalto rettificati possono essere richiesti all'ufficio contratti, tel. 0383/336226, fax 62868. Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'ufficio pubblicazioni della CEE.

Voghera, 12 dicembre 1997

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Daniela Diani

C-34674 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza

Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
prodotti chimici (biocidi) Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.321.230

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Zobele Industrie Chimiche S.p.a., con sede legale in via Fersina n. 4, Trento e codice fiscale n. 00121970222, è autorizzata a produrre il presidio medico-chirurgico denominato: PESGUARD FG, reg. n. 17163, nella taglie di 250 ml, 400 ml e 500 ml, presso l'officina della ditta Tosvar S.a.s. sita in Pozzo d'Adda (MI), via del Lavoro n. 10.

Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 15 maggio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-34483 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione

dei Medicinali e la Farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria

Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e

chimici e di diagnostici in vitro

D.F.800.5.549.338

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico-chirurgico già denominato «AUTAN PIASTRINE» in «STOP PIASTRINE».

Detto presidio che resta registrato al progressivo numero 10113, verrà prodotto e controllato dalla società Falp S.r.l., via Guidetti n. 45/1 Passo Segni Baricella (BO) nel proprio stabilimento sito in Altedo (BO) o in alternativa nell'officina Zobele Industrie Chimiche S.p.a. di Trento.

La distribuzione nel territorio nazionale del presidio in questione è affidata alla società Lincon Italiana S.p.a. di Lodi.

L'esatta denominazione del presidio «Stop Piastrine» dovrà comunque essere individuabile attraverso una colorazione unica in contrasto con le altre eventuali colorazioni usate nel testo degli stampati autorizzati.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente autorizzate da 6-10-12-20-24-30-36-40-46-48-50-56-60 piastrine per elettroemanatori.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-34484 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione

dei Medicinali e la Farmacovigilanza

Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria

Presidi Chimici (Biocidi) Dispositivi Diagnostici in vitro

D.F.800.5.659.177

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Progavi S.p.a., con sede legale in Pomezia (RM), via Ardea n. 100, codice fiscale n. 08047130581, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «NAPISAN-PLUS», che verrà prodotto presso l'officina di produzione propria sita in Pomezia (RM). Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numero di 18132.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegato stampato, con il quale il presidio medico chirurgico, con validità due anni (additivo per la biancheria, disinfettante, battericida all'ossigeno attivo), dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni: 100; 500; 1000; 2000 g e.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 4 marzo 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-34531 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
 Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
 Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.2088.268

IL DIRIGENTE*(Omissis).*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON VERDE 2X» che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numero di registrazione 18149.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol: da 75, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml. Validità due anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-34532 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
 Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
 Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.869.267

IL DIRIGENTE*(Omissis).*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON VERDE NKC 1.4X», insetticida aerosol per uso domestico, che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numero di registrazione 18151.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol: da 75, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml. Validità due anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-34533 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza
 Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
 Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.565.271

IL DIRIGENTE*(Omissis).*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON VERDE 1.4X» insetticida aerosol per uso domestico, che verrà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numero di registrazione 18153.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni aerosol: da 75, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600 e 750 ml. Validità due anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1997

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-34534 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto
del Territorio Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 13 ottobre 1997 la Cooperativa Haut-Charvensod, con sede in Charvensod, ha chiesto all'Amministrazione Regionale la subconcessione di derivare da torrente Arbolle, in Comune di Charvensod, nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre, moduli 0,65 di acqua per produzione di energia elettrica. Dopo l'utilizzazione, l'acqua verrà restituita nel lago di Arbolle.

Aosta, 17 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. R. Rocco.

C-34550 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto
del Territorio Ufficio Concessioni Acque

Si rende noto, ai sensi dell'art. 7 del T.U., di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che il Comune di Saint-Oyen ha chiesto, in data 20 giugno 1997, la subconcessione di derivare, per il periodo dal 1° novembre al 30 aprile di ogni anno, dal torrente Gran San Bernardo, a monte del pon-

te della strada comunale di Pontaramey nel Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses, moduli costanti e continui 0,10 di acqua per produzione di neve artificiale.

L'acqua verrà restituita nel torrente Artanavaz in corrispondenza della stazione di pompaggio dell'impianto di innevamento artificiale, in Comune di Saint-Oyen.

Aosta, 10 ottobre 1997

Il direttore: ing. Raffaele Rocco.

C-34551 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei LL.PP. Ufficio Concessioni Acque

Con D.P.G.R. n. 592 in data 25 agosto 1997 è stata rilasciata, alla ditta Grosjacques Adolfo la subconcessione di derivare dal torrente Messuere, in Comune di Brusson, moduli max 2 e medi 0,75 di acqua per produrre, sul salto di mt 225,70, la potenza nominale media annua di kw 165,96 che verrà venduta interamente all'E.N.E.L.

La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 25 agosto 1997, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di subconcessione n. 12581 del 15 luglio 1997.

Aosta, 18 settembre 1997

Il direttore: Rocco Raffaele.

C-34552 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio Ufficio Concessioni Acque

Si rende noto, ai sensi dell'art. 7 del T.U., di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che il Comune di Valsavarenche ha chiesto, in data 15 luglio 1996, di aumentare la portata di cui alla subconcessione già assentita con D.P.G.R., n. 923 in data 21 settembre 1995 di derivazione d'acqua dal torrente Levionaz, in Comune di Valsavarenche ad uso idroelettrico, da mod. max 0,60 a 2,50, mantenendo invariate le altre caratteristiche della derivazione.

Aosta, 23 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-34553 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI Settore Pianificazione Territoriale

La ditta Lanificio Colombo S.p.a., ha presentato in data 31 ottobre 1996 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione di moduli massimi 0,16 e medi 0,16 d'acqua da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Borgosesia per scopi industriali.

La restituzione avverrà nel torr Sessera in Comune di Borgosesia.

Vercelli, 2 ottobre 1997

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-34504 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Az. Agr. Ghirardi Arturo e Ugo ha presentato una domanda in data 29 ottobre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,1 (l/sec. 10) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Curtatone per uso ittico.

Mantova, 27 agosto 1997

Il direttore del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-34503 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 1° agosto 1996 n. 17350 è stato concesso alla ditta De-giambattista Franco & F.I.I. S.n.c., di derivare da un pozzo in territorio del Comune di Gordona moduli max 0,19 (l/s. 19) e moduli medi 0,06 (l/s. 6) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1993 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 11 marzo 1996 n. 9491 di repertorio registrato a Sondrio, addì 8 novembre 1996 al n. 1607/3.

Sondrio, 31 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-34502 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

La Nuova Carrozzauto S.a.s. (codice fiscale n. 00501110183) ha presentato in data 30 aprile 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua da n. 1 pozzo, mappale 579 foglio 6 in territorio del Comune di Stradella, per uso igienico-sanitario, antincendio, irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-34505 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Affari generali Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Bosi Vincenzo ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,035 (l/sec. 3,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Camisano per uso zootecnico.

Cremona, 27 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34506 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Lazzarini Tomaso e F.lli ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Romagnano per uso zootecnico.

Cremona, 27 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34507 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Az. Agricola Zagheni Alceste ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 1.22 (l/s. 122) di acqua dal sottosuolo nei territori dei comuni di Sergnano e Pianengo per uso zootecnico.

Cremona, 27 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34508 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Az. Agricola Vailati Camillo Agostino e F.lli Domenico ed Elia ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.02 (l/s. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Izano per uso zootecnico.

Cremona, 27 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34509 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Az. Agricola Benzoni G. Battista e F.lli ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.02 (l/s. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Capralba per uso zootecnico.

Cremona, 27 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34510 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Pagliari Giovanni ha presentato in data 27 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.0012 (l/s. 0,12) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Tornata per uso irriguo.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34511 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Invernizzi Natalino ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.015 (l/s. 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Rivolta d'Adda per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34512 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Az. Agricola Rosi Mario ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.01 (l/s. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Camisano per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34513 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Az. Agricola Omacini Evaristo ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.01 (l/s. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Ofanengo per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34514 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Ferrari Lazzaro ha presentato in data 3 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,05 (l/s. 5) di acqua dal fiume Serio in territorio del comune di Crema per uso irriguo.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34515 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

La ditta Az. Agricola Cornalba Francesco ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,015 (l/s. 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Spino d'Adda per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34516 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona***Avviso*

Il consorzio di irrigazione Canale Vaprio ha presentato in data 30 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,011 (l/s. 1,1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Fiesco per uso irriguo.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34517 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Azienda Agricola Riboli Luigi Ernesto ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Campagnola Cremasca per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Azienda Agricola Donarini Claudio & Giovanni ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casale Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34519 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Fadini Federico ha presentato in data 30 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,13 (l/s 13) di acqua dal fiume Adda in territorio del Comune di Montedine per uso irriguo.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34520 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Azienda Agricola Mirelli Walter ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Offanengo per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34521 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Affari Generali****Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Azienda Agricola Denti Pietro e Giorgio ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Salvirola per uso irriguo.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34522 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Azienda Agricola Moretti F.lli ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Bagnolo Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34523 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Lupo Stanghellini Armando ed Eredi Bruno ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Bagnolo Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34524 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Azienda Agricola Pasquini Primo, Antonio, Eredi Ezio ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Pianengo per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34525 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Coppini Bruno e Francesco ha presentato in data 19 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0009 (l/s 0,09) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Spineda per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34526 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Eredi Bosio Benedetto ha presentato in data 21 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0003 (l/s 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Scandolara Ripa d'Oglio per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34527 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Martellosio Domenico e Mario ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,008 (l/s. 0,8) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casaleotto Vaprio per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34528 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Moretti Ettore ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,005 (l/s. 0,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Bagnolo Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34529 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Affari Generali

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Sassi Giovanbattista ha presentato in data 22 aprile 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,015 (l/s. 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Sergnano per uso zootecnico.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-34530 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

Il Comune di Solbiate Olona (codice fiscale n. 00223640129) ha presentato in data 7 marzo 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,46 (l/s. 46) di acqua da n. 2 pozzi scavati sui mappali n. 1415 (l.s. 21) e mapp. n. 688 (l.s. 25) in territorio del Comune di Solbiate Olona (VA), per uso potabile.

Varese, 12 novembre 1997 - (Pratica n. 1887)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luigi Rossini.

C-34537 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Vincenzo e Guido Bassi S.p.a., ha presentato una domanda in data 25 gennaio 1995 per la concessione di derivare moduli 0,006 (l/s. 0,60) d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Castiglione Stiviere per uso industriale.

Mantova, 5 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-34538 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio

Rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 14 marzo 1997 n. 26117 è stato concesso, a sanatoria, alla ditta Calcestruzzi Valtellina S.r.l., di derivare dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Sondrio moduli 0,085 (l/s. 8,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 ottobre 1996 n. 9561 di repertorio, registrato a Sondrio addi 13 giugno 1997 al n. 973/3.

Sondrio, 5 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-34548 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 13 gennaio 1997 n. 24090 è stato concesso a sanatoria, alla ditta Rossi Graniti di Rossi geom. Valter & C. S.n.c., di derivare dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Ardenno moduli max 0,083 (l/s. 8,3) e moduli medi 0,06 (l/s. 6) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1987 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 25 settembre 1996 n. 9548 di repertorio, registrato a Sondrio addi 7 marzo 1997 al n. 475/3.

Sondrio, 3 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-34549 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Mantova

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 12 luglio 1996 n. 15947 è stata concessa al Caseificio Sociale S. Silvestro Soc. Coop. a r. ill. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Curtatone mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1972 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 21 dicembre 1995 n. 1361 di repertorio registrato a Mantova addi 7 ottobre 1996 al n. 2318.

Mantova, 28 ottobre 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-34568 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 18 aprile 1996 n. 12072 è stato concesso a sanatoria alla ditta Tirico Raffaele, Castelseprio (VA), di derivare da un pozzo scavato in Comune di Castelseprio (VA), moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° giugno 1979 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 16 agosto 1994 n. 8149 di repertorio, registrato a Varese il 2 dicembre 1996 al n. 6491.

Varese, 22 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-34569 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 19 agosto 1997 n. 157 il sottoscritto ha concesso al C.A.I. - Sez. di Mestre il diritto di derivare dal torrente Giasere, in Comune di Calalzo di Cadore, moduli 0,32 di acqua per produrre sul salto di m 71,00 la potenza di kW 22,27 da trasformare in energia elettrica per il periodo dal 20 giugno al 20 settembre di ogni anno.

Estratto del disciplinare:

18 luglio 1997 n. 1859 di repertorio.

Art. 5 - Garanzie da osservarsi:

saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei torrenti Giasere e Oten, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (*Omissis*).

Belluno, 17 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-34489 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 19. agosto 1997 n. 156 il sottoscritto ha concesso al Comune di San Grègorio nelle Alpi il diritto di derivare dalla sorgente Palia, in comune di San Gregorio nelle Alpi, moduli 0,015 di acqua per uso potabile.

Estratto del disciplinare:

17 luglio 1997 n. 1858 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi:

saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Palia, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 17 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-34490 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Fratelli De Prà S.p.a. ha presentato in data 24 aprile 1997 domanda in data 22 aprile 1997, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mappale n. 155 del foglio n. 14, in comune di Ponte nelle Alpi, moduli 0,0333 di acqua per uso di lavaggio di inerti.

Belluno, 8 settembre 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-34491 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

L'Azienda Agricola Dolomiti ha presentato in data 28 maggio 1997 domanda in data 21 maggio 1997, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mappale n. 96 del foglio n. 41, in comune di Sedico, moduli 0,025 di acqua per uso pulizia stalle ed abbeveraggio del bestiame.

Belluno, 21 agosto 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-34492 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Impianti Falzarego S.r.l. ha presentato in data 17 febbraio 1997 domanda, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno distinto in catasto al mappale n. 8553/2 del foglio n. 86 e dal rio Falzarego, in Comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,10 di acqua per uso di innevamento artificiale.

Belluno, 21 agosto 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-34493 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Farra d'Alpago ha presentato in data 29 gennaio 1997 domanda, successivamente integrata in data 1° agosto 1997, per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Santa Croce e Lastra, in territorio del comune di Farra d'Alpago, moduli 0,055 di acqua per uso potabile a rinnovo del D.P. 10 maggio 1961 n. 8597/1 scaduto il 29 dicembre 1989.

Belluno, 17 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-34494 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Fratelli De Prà S.p.a. ha presentato in data 24 aprile 1997 domanda in data 22 aprile 1997, per ottenere la concessione di derivare da una sorgente sita ai piedi delle pendici del monte Marcora, in comune di San Vito di Cadore, moduli 0,02 di acqua per uso di lavaggio di inerti.

Belluno, 8 settembre 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-34495 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Feltre ha presentato in data 7 marzo 1997 domanda in data 20 febbraio 1997 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Lasen, in territorio del comune di Feltre, moduli 0,02 di acqua per uso potabile.

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-34496 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

Avviso

La soc. Geonova S.r.l. di Vedelago ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua della falda sotterranea tramite un pozzo in Comune di Istrana per moduli medi 0,015 (l/s uno virgola cinque) d'acqua pari a complessivi mc. 9.100 annui ad uso industriale.

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-34556 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Pampagnin Roberto & C, con sede in Pocenia, ha presentato in data 17 febbraio 1997, la domanda di concessione per derivare moduli medi 0,6 d'acqua, da risorgive situate in Comune di Talmassons al fg. 34, mapp. 215, per uso ittiogenico, con restituzione di dette acque alla roggia del Molino, nel medesimo Comune.

Udine, 24 settembre 1997.

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-34544 (A pagamento).

ta decorrenti dal 21 novembre 1973, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 112 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2423. Serie 2 - Privati;

AMB/921/UD/IPD/840 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,43 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 19 febbraio 1950 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 19 febbraio 1980, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 114 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2424. Serie 2 - Privati;

AMB/922/UD/IPD/737 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,16 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 23 settembre 1943 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 23 settembre 1973, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 116 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2425. Serie 2 - Privati;

AMB/955/IPD/812 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,05 di acqua di falda in Comune di S. Maria la Longa. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 18 luglio 1955 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 18 luglio 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 166 di Rep. dd. 13 dicembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2430. Serie 2 - Privati.

Udine, 9 ottobre 1997

Il direttore provinciale:
 dott. ing. Diego De Caneva

C-34545 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Con decreti del Direttore dell'Ambiente n.:

AMB/147/UD/IPD/1047 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Vendrame Daniele il diritto a derivare, per uso irriguo, complessivi mod. 0,75 di acqua di falda in Comune di Codroipo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 213 di Rep. dd. 18 ottobre 1996, registrato a Latisana il giorno 28 aprile 1997 al n. 414 mod. 3;

AMB/1197/UD/IPD/878 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso all'Az. Agr. Deciani Francesca e Patrizia il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,38 di acqua di falda in Comune di Pavia di Udine. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 12 luglio 1988, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 150 di Rep. dd. 4 dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3561. Serie 2 - Privati;

AMB/923/UD/IPD/793 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,43 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 7 febbraio 1949 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 7 febbraio 1979, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 124 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2428. Serie 2 - Privati;

AMB/928/UD/IPD/806 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 1,92 di acqua di falda in Comune di Bertiolo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 30 maggio 1948 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 30 maggio 1978, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 119 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2427. Serie 2 - Privati;

AMB/925/UD/IPD/790 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 1,92 di acqua di falda in Comune di Codroipo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 28 gennaio 1946 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 28 gennaio 1976, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 107 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2421. Serie 2 - Privati;

AMB/926/IPD/859 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,18 di acqua di falda in Comune di Codroipo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 7 aprile 1947 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 7 aprile 1977, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 109 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2422. Serie 2 - Privati;

AMB/924/UD/IPD/739 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,18 di acqua di falda in Comune di Codroipo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 21 novembre 1943 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta

decorrenti dal 21 novembre 1973, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 112 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2423. Serie 2 - Privati;

Si rende noto che con decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. AMB/1870/UD/IPD/667 emesso il 23 dicembre 1996, è stato concesso alla ditta Buzzi Pio, il diritto di derivare acqua dal torrente Bombaso in Comune di Pontebba, nella misura di moduli medi 4,20 atti a produrre, con un saldo di m. 34,80, una potenza nominale media di kW 143. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dal 23 dicembre 1996, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 184 di Rep. del 16 maggio 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 001140, Vol. serie 2 atti privati. Udine, 17 ottobre 1997.

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-34554 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Bonci Alipio (codice fiscale: BNC LPA 43T26 D749Q) ha in data 25 luglio 1997 presentato domanda per derivare moduli 0,02 di acqua dal fiume Metauro, in Comune di Serrungarina, località «Guazzi», limitatamente a 60 giorni annuali e 4 ore giornaliere, per irrigare Ha. 4.46.57 di terreno.

Pesaro, 4 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-34486 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Del Maestro Antonio (codice fiscale: DLM NTN 33S14 0610Y) ed altri ha in data 1° luglio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt./sec. 2 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in Comune di Pesaro, località «Colombarone».

Pesaro, 4 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-34487 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda pervenuta in data 24 luglio 1995, la società Immobiliare Preda S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Acilia del Comune di Roma nella misura di l/sec. 2,50 per l'irrigazione di verde pubblico e privato.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-34485 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici
di Roma e Provincia

Oggetto: concessione derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in Comune di Roma, località via Amelia, 70.

Con domanda pervenuta in data 10 aprile 1997 la società A.C.R.A.F. S.p.a. ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/sec. 3 per uso irriguo e l/sec. 3 per uso industriale.

Roma, 9 settembre 1997

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-34497 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma

Con domanda in data 30 giugno 1994 prot. 8478 la Soc. La Sud Sud-Est ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in Località Dragoncello, via A. Ottaviani, 140/160, per uso irrigazione aree a verde nella misura di mc 2.000 annui.

Roma, 12 settembre 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-34540 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Azienda Agricola Tenuta di Mezzano S.a.s. ha chiesto la concessione di l/s. 9 di acqua dal pozzo in loc. Grattacapo del Comune di Valentano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34535 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Iacarelli Cesare ha chiesto la concessione di l/s. 20 di acqua dal pozzo in loc. Cancellone del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34536 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma

Con domanda in data 30 giugno 1994 prot. 8477 la Soc. La Sud Sud-Est S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in Località Dragoncello, via V. Petra 300, per uso irrigazione aree a verde nella misura di mc 7.000 annui.

Roma, 12 settembre 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-34539 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
S.D.A.R.
Uff. 3 - Sez. 1^a - Latina

La soc. Toscoil S.r.l., codice fiscale n. 00642710586 con impianto di distribuzione carburanti in Latina, via Epitaffio Km. 0 + 596, ha presentato una istanza in sanatoria datata 31 gennaio 1997 per derivazione di l/sec. 1 (Mod. 0,01) di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di un pozzo, in terreno preso in locazione, per uso servizi igienici e simili.

Latina, 23 settembre 1997

Il dirigente del settore:
dott. ing. Sergio Giovannetti

C-34542 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
S.D.A.R.
Uff. 3 - Sez. 1^a - Latina

La soc. Frigomarket Pacifico M. s.n.c., codice fiscale n. 00180210593 con azienda in Pontina, ha presentato una istanza in sanatoria datata 14 aprile 1997 per derivazione di l/sec. 45 di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di un pozzo, in Comune di Pontinia, per uso irriguo.

Latina, 23 settembre 1997

Il dirigente del settore:
dott. ing. Sergio Giovannetti

C-34543 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Ceccariglia Giovanna ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo e lago di Vadimone in loc. Piano di Lucignano del Comune di Orte per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34546 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Parenti Daniela ha chiesto la concessione di l/s 13 di acqua dal pozzo in loc. Voltone del Comune di Farnese per uso umano e irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34555 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma

Con domanda in data 11 febbraio 1997 la Soc. S.p.a. Speedjbeton ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in località via Padova, 8/a, del Comune di Pomezia nella misura di l/sec 1 per gli usi industriali dello stabilimento.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-34541 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Comunione Irrigua «Fosso Lega» ha chiesto la concessione di l/s 2,8 di acqua dal Fosso Lega in loc. Molin da Capo del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34557 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Manni Fausto ha chiesto la concessione di l/s 3,00 di acqua dal lago di Bolsena in loc. Narduccio del Comune di Gradoli per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34558 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Delle Monache Sandra ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in loc. Pater Nostro del Comune di Vetralla per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34559 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Lancellotti Elisa, ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal Pozzo in località S. Agostino del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34560 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Meschini Tiziana, ha chiesto la concessione di l/s 14,00 di acqua dal Pozzo in località Volpara del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34561 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Brizi Angelo, ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal pozzo in località Quarto del Fontanaccio del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34562 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Albanesi Carolina, ha chiesto la concessione di l/s 2 di acqua dal pozzo in località Cavallucciaro del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34563 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Spizzichini Giovanni, ha chiesto la concessione di l/s 12,00 di acqua dai due pozzi in località Sterpaio del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34564 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrativo di Viterbo

Oggetto: Domanda per Concessione Trentennale di derivazione di acqua.

La ditta Costantini Carlo Alberto ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. S. Francesco del Comune di Acquapendente per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34571 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Moncelsi Maria, ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in località Procoio del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34565 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Meschini Tiziana, ha chiesto la concessione di l/s 22,00 di acqua dal pozzo in località Volpara del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34566 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Talenti Italo e Ivo, ha chiesto la concessione di l/s 40 di acqua dai due pozzi in località Pian dei Gangani del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34567 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Pasciuta Girolamo, ha chiesto la concessione di l/s 30 di acqua dai cinque pozzi in località Campo Maggiore del Comune di Ronciglione per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34570 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrativo di Viterbo

La ditta Pagliaccia Enzo e Giovanni ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in loc. Acqua Sottile del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-34572 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore 35 Affari Tecnici
per la Provincia di Reggio Calabria

Con istanza in data 19 luglio 1995, pervenuta a questo Settore il 20 luglio 1995 e registrata al n. 7343 di protocollo, la ditta Zappia Giuseppe ha chiesto il riconoscimento del diritto all'uso dell'acqua del vallone Coppola a scopo irriguo. Le acque vengono derivate nella misura di l/s 0,04 in località Falco del Comune di Staiti e precisamente nella partecilla 12 del foglio 2 del N.C.T. del predetto Comune.

Reggio Calabria, 11 agosto 1997 - Prot. n. 3996

Il dirigente: dott. ing. A. Palombo.

C-34488 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 28 maggio 1996 la ditta Argondizza Vincenzo ha chiesto per uso irriguo la concessione di l/s 1,00 dell'acqua rinvenuta a mezzo pozzo in località Iandarello del Comune di San Giorgio Albanese Cont.da Strazza Mortillo.

Il dirigente: dott. ing. Simone Giraldi.

C-34498 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 2 settembre 1996 la ditta Godino Maria e Cozzolino Mario (coniugi) ha chiesto per uso irriguo la concessione di l/s 0,60 dell'acqua rinvenuta a mezzo pozzo in località Varco di Frassino del Comune di San Demetrio Corone.

Il dirigente: dott. ing. Simone Giraldi.

C-34499 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 2 settembre 1996 la ditta Godino Pietro e Fusaro Maria, coniugi, ha chiesto per uso irriguo la concessione di l/s 0,60 dell'acqua rinvenuta a mezzo pozzo in località Conche del Comune di San Demetrio Corone.

Il dirigente: dott. ing. Simone Giraldi.

C-34500 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 2 maggio 1996 la ditta Lavorato Salvatore ha chiesto per uso irriguo la concessione di l/s 0,55 dell'acqua rinvenuta a mezzo pozzo in località Mizofato del Comune di San Demetrio Corone.

Il dirigente: dott. ing. Simone Giraldi.

C-34501 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 12 dicembre 1996, corredata da progetto a firma del P.A. Vittorio Mirabelli, la ditta Plastina Mario, ha chiesto la concessione in sanatoria per l'utilizzo a scopo irriguo dell'acqua di un pozzo di proprietà dello stesso in agro del Comune di Rende. L'acqua viene derivata in ragione di l/s 0,225 per irrigare Ha. 45,00 di terreno.

Codice fiscale: PLS MRA 38P21 H235Q

Il dirigente del settore tecnico decentrato
n. 34 - Cosenza:
dott. ing. Vincenzo Violante

C-34547 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-29897 riguardante Banca CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO Soc. Coop. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 28 ottobre 1997 alla pagina 15 dove è scritto: «Deposito a risparmio vincolati: giacenze fino a 10/mln 4% oltre 4,75%», leggasi: «Deposito a risparmio vincolati: giacenze fino a 100/mln 4% oltre 4,75%».

Invariato il resto.

C-34687.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	3	F.A.R.A. SUD - S.r.l.	4
CENTRO VESUVIANO - S.p.a.	2	FINMAR - S.p.a.	1
CO.E.MI. - S.r.l. Costruzioni Edili Milani	3	GEMEAZ CUSIN - S.r.l.	4
COSMOS IMMOBILIARE - S.r.l.	2	HOECHST ITALIA S.p.a.	3
EDILMONTEGRAPPA - S.r.l.	3	IMMOBIL SUD - S.r.l.	4
		MAR - S.p.a.	1
		METALEUROP COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	2
		MIGLIO D'ORO - S.c.p.a. Patto Territoriale del Miglio d'Oro	2
		RESTHOTEL INTERNATIONAL - S.r.l.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

<p>ABRUZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◊ CHIETI LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via A. Herio, 21 ◊ L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA Viale Persichetti, 9/A ◊ LANCIANO LITO LIBRO CARTA Via Ferro di Cavallo, 43 ◊ PESCARA LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA Corso V. Emanuele, 146 LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ Via Galilei (ang. via Gramsci) ◊ SULMONA LIBRERIA UFFICIO IN Circonvallazione Occidentale, 10 <p>BASILICATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◊ MATERA LIBRERIA MONTEMURRO Via delle Beccarie, 69 ◊ POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria <p>CALABRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◊ CATANZARO LIBRERIA NISTICO' Via A. Daniele, 27 ◊ COSENZA LIBRERIA DOMUS Via Monte Santo, 51/53 ◊ PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Roma, 31 ◊ REGGIO CALABRIA LIBRERIA L'UFFICIO Via B. Buozzi, 23/A/B/C ◊ VIBO VALENTIA LIBRERIA AZZURRA Corso V. Emanuele III <p>CAMPANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◊ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goli, 11 ◊ AVELLINO LIBRERIA GUIDA 3 Via Vasto, 15 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Matteotti, 30/32 ◊ BENEVENTO LIBRERIA LA GIUDIZIARIA Via F. Paga, 11 LIBRERIA MASONE Viale Reitieri, 71 ◊ CASERTA LIBRERIA GUIDA 3 Via Caduti sul Lavoro, 29/33 ◊ CASTELLAMMARE DI STABIA LINEA SCUOLA S.a.s. Via Raiola, 69/D ◊ CAVA DEI TIRRENI LIBRERIA RONDINELLA Corso Umberto I, 253 ◊ ISCHIA PORTO LIBRERIA GUIDA 3 Via Sogliuzzo ◊ NAPOLI LIBRERIA L'ATENEO Viale Augusto, 168/170 LIBRERIA GUIDA 1 Via Portabalta, 20/23 LIBRERIA GUIDA 2 Via Merliani, 118 LIBRERIA I.B.S. Salita del Casale, 18 LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI Via Caravita, 30 LIBRERIA TRAMA Piazza Cavour, 75 	<p>◊ NOCERA INFERIORE LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava, 51</p> <p>◊ POLLA CARTOLIBRERIA GM Via Crispi</p> <p>◊ SALERNO LIBRERIA GUIDA Corso Garibaldi, 142</p> <p>EMILIA-ROMAGNA</p> <p>◊ BOLOGNA LIBRERIA GIURIDICA CERUTI Piazza Tribunali, 5/F LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Castiglione, 1/C EDIFORM S.a.s. Via Farini, 27</p> <p>◊ CARPI LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15</p> <p>◊ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5</p> <p>◊ FERRARA LIBRERIA PASELLO Via Canonica, 16/18</p> <p>◊ FORLÌ LIBRERIA CAPPELLI Via Lazzaretto, 51 LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12</p> <p>◊ MODENA LIBRERIA GOLIARDICA Via Emilia, 210</p> <p>◊ PARMA LIBRERIA PIROLA PARMA Via Farini, 34/D</p> <p>◊ PIACENZA NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO Via Quattro Novembre, 160</p> <p>◊ RAVENNA LIBRERIA RINASCITA Via IV Novembre, 7</p> <p>◊ REGGIO EMILIA LIBRERIA MODERNA Via Farini, 1/M</p> <p>◊ RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA Via XXII Giugno, 3</p> <p>FRIULI-VENEZIA GIULIA</p> <p>◊ GORIZIA CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16</p> <p>◊ PORDENONE LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A</p> <p>◊ TRIESTE LIBRERIA EDIZIONI LINT Via Romagna, 30 LIBRERIA TERGESTE Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)</p> <p>◊ UDINE LIBRERIA BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13 LIBRERIA TARANTOLA Via Vittorio Veneto, 20</p> <p>LAZIO</p> <p>◊ FROSINONE CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Marittima, 15</p> <p>◊ LATINA LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE Viale dello Statuto, 28/30</p> <p>◊ RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8</p> <p>◊ ROMA LIBRERIA DI MIRANDA Viale G. Cesare, 51/E-F-G</p>	<p>LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA c/o Pretura Civile, piazzale Clodio LA CONTABILE Via Tuscolana, 1027 LIBRERIA IL TRITONE Via Tritone, 61/A LIBRERIA L'UNIVERSITARIA Viale Ippocrate, 99 LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA Via S. Maria Maggiore, 121 LIBRERIA MEDICHINI Via Marcantonio Colonna, 68/70</p> <p>◊ SORA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Abruzzo, 4</p> <p>◊ TIVOLI LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10</p> <p>◊ VITERBO LIBRERIA DE SANTIS Via Venezia Giulia, 5 LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare</p> <p>LIGURIA</p> <p>◊ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38</p> <p>◊ GENOVA LIBRERIA GIURIDICA BALDARO Via XII Ottobre, 172/R</p> <p>◊ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Viale Matteotti, 43/A-45</p> <p>◊ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE Via dei Colli, 5</p> <p>LOMBARDIA</p> <p>◊ BERGAMO LIBRERIA ANTICA E MODERNA LORENZELLI Viale Giovanni XXIII, 74</p> <p>◊ BRESCIA LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13</p> <p>◊ BRESSO CARTOLIBRERIA CORRIDONI Via Corridoni, 11</p> <p>◊ BUSTO ARSIZIO CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4</p> <p>◊ COMO LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI Via Mentana, 15 NANI LIBRI E CARTE Via Cairoli, 14</p> <p>◊ CREMONA LIBRERIA DEL CONVEGNO Corso Campi, 72</p> <p>◊ GALLARATE LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Piazza Risorgimento, 10 LIBRERIA TOP OFFICE Via Torino, 8</p> <p>◊ LECCO LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Corso Mart. Liberazione, 100/A</p> <p>◊ LODI LA LIBRERIA S.a.s. Via Defendente, 32</p> <p>◊ MANTOVA LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI Corso Umberto I, 32</p> <p>◊ MILANO LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Emanuele II, 15</p> <p>◊ MONZA LIBRERIA DELL'ARENARIO Via Mapelli, 4</p> <p>◊ SONDRIO LIBRERIA MAC Via Caimi, 14</p>
---	--	--

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- | | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ◊ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuza, 8 ◊ MARCHE ◊ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6 ◊ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8 ◊ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6 ◊ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34 ◊ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOPHILA
Viale De Gasperi, 22 MOLISE ◊ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44 PIEMONTE ◊ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19 ◊ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122 ◊ ASTI
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364 ◊ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14 ◊ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10 ◊ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32 ◊ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17 ◊ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamei, 55 - Intra PUGLIA ◊ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16 ◊ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16 ◊ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4 ◊ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14 ◊ FOGGIA
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21 ◊ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30 ◊ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126 | <ul style="list-style-type: none"> ◊ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24 ◊ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229 SARDEGNA ◊ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32 ◊ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19 ◊ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11 SICILIA ◊ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10 ◊ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17 ◊ ALCAMO
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61 ◊ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111 ◊ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108 ◊ CATANIA
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56 ◊ ENNA
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19 ◊ Giarre
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134 ◊ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55 ◊ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225 ◊ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259 ◊ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81 TOSCANA ◊ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42 | <ul style="list-style-type: none"> ◊ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R ◊ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A ◊ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B ◊ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37 ◊ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19 ◊ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13 ◊ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37 ◊ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25 ◊ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7 ◊ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38 TRENTINO-ALTO ADIGE ◊ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11 UMBRIA ◊ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41 ◊ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53 ◊ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29 VENETO ◊ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7 ◊ PADOVA
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114 ◊ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2 ◊ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31 ◊ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin ◊ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43 VICENZA ◊ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11 |
|---|---|---|

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale
 - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001.
 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L 440.000	— annuale	L 92.000
— semestrale	L 250.000	— semestrale	L 59.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L 360.000	— annuale	L 231.000
— semestrale	L 200.000	— semestrale	L 126.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L 100.000	— annuale	L 950.000
— semestrale	L 60.000	— semestrale	L 514.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
— annuale	L 92.500	— annuale	L 850.500
— semestrale	L 60.500	— semestrale	L 450.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L 236.000		
— semestrale	L 130.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000
N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.	

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 410.000
Abbonamento semestrale	L 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le "Convocazioni di assemblea" e per gli "Avvisi d'asta" è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

ITALIA

ESTERO

Abbonamento annuale

L. 410.000 L. 820.000

Abbonamento semestrale

L. 245.000 L. 490.000

ITALIA

ESTERO

Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici

pagine o frazione

L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 5 0 9 7 *

L. 4.650